IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 111 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— GIOVEDI' 20 APRILE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Come fu rilevato nel comunicato diramato dopo il Consiglio di Ministri, è imminente la promulgazione del Decreto che stabilisce i prezzi massimi di rivendita al pubblico.

In altri termini, si istituirà dallo Stato il calmiere sui generi alimentari.

L'annuncio di questo provvedimento ha aperto alle migliori speranze il cuore dei consumatori, poichè l'economia domestica è oramai profondamente turbata dal caro-viveri, cioè dal vertiginoso e, generalmente, ingiustificato aumento dei prezzi sui prodotti di prima necessità.

Il Governo raccoglierà indubbiamente il plauso del pubblico se riuscirà ad impedire le ulteriori speculazioni degli accaparratori.

Crediamo, però, che a raggiungere tal fine sarebbe opportuno regolare anche i prezzi all'ingrosso, senza di che i buoni propositi del Governo potrebbero rimanere in gran parte frustrati. Poichè non v'ha dubbio che su molti generi i rivenditori al minuto si abbandonano ad aumenti capricciosi sproporzionati all'aumento imposto dai produttori o dai grossisti.

Ma è pur vero che non di rado anche gli aumenti imposti da questi ultimi sono eccessivi ed ingiustificati. A Milano per. es., alcune categorie di rivenditori hanno deciso di non acquistare più taluni generi, sospendendone la vendita al pubblico, causa le esagerate e sempre più crescenti pretese dei produttori e, soprattutto, degli accaparratori.

L'uno e l'altro provvedimento dovrebbero quindi adottarsi di conserva.

***

Anche oggi l'attenzione è rivolta a Londra ove il pericolo di una crisi del Gabinetto — per quanto attenuato — persiste.

Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro ha nuovamente rinviato le sue dichiarazioni circa il servizio militare — generale ed obbligatorio — spiegando che si tenta ancora di conciliare i due opposti punti di vista cui accennammo ieri.

Ma il Ministro Lloyd George — ed altri ex membri del Gabinetto che oggi sono passati all'opposizione — si mostrano finora irriducibili nella pretesa di attuare immediatamente la leva in massa ed una formula che possa soddisfare ambo le parti non è stata ancora trovata.

Questa la vera ragione del rinvio a mercoledì.

***

Dopo la caduta di Trebisonda, che agevola notevolmente il corso delle operazioni russe nel Caucaso, non sono giunte dai vari scacchieri notizie di particolare rilievo.

— Sul fronte nostro vennero respinti taluni attacchi avversari, mentre i nostri alpini conquistarono con vigoroso assalto il passo di Monte Fumo a 3402 metri di altezza. Contemporaneamente, le nostre truppe, dopo una azione di mine, assalirono ed espugnarono l'estrema cresta occidentale del Col di Lana, facendo prigionieri 164 soldati, 9 ufficiali e catturando molte armi, munizioni ed altro materiale da guerra.

Come si vede la giornata fu molto favorevole.

Politica e diplomazia

(S) **Washington**, 19 — L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna è stato incaricato di chiedere informazioni all'Austria-Ungheria circa l'attacco senza preavviso della barca russa *Imperator* da parte di un sottomarino.

(S) **Londra**, 19 — Al Guildhall ha avuto luogo una solenne cerimonia per il conferimento della cittadinanza di Londra ad Hughes, Primo Ministro dell'Australia. Erano presenti i Ministri Bonar Law e Chamberlain e moltissime notabilità.

◆ (S) **Londra**, 19. Una crisi ministeriale non è considerata come inevitabile, quantunque la situazione del Gabinetto non sia facile (Vedi *Parlamenti Esteri*).

La dichiarazione di Asquith è interpretata da una parte come un appello a Lloyd George, partigiano della coscrizione generale, perchè modifichi le sue vedute e d'altra parte come un indice del desiderio comune a tutto il Gabinetto di trovare una soluzione alle divergenze di vedute.

STATI UNITI E MESSICO.

(S) **New-York**, 19 — Un dispaccio dal Messico in data 17 corr. ai giornali dice:

L'inseguimento contro il generale Villa è stato arrestato in seguito all'attacco ingiustificato contro i nord-americani da parte di soldati insubordinati del generale Carranza a Parral. A giudicare da numerose notizie che parlano di colpi di arma da fuoco isolati, il corpo di spedizione avrebbe corso serio pericolo. Gli ufficiali non credono alla morte di Villa.

STATI UNITI E GERMANIA.

(S) **Washington**, 19. — Le due Camere hanno votato una mozione in cui decidono di riunirsi per udire la comunicazione di Wilson. La situazione è considerata così grave che Wilson ha deciso di sottoporre la questione al potere legislativo prima di inviare la Nota a Berlino.

◆ (S) **Washington**, 19. La presidenza della Commissione degli affari esteri del Congresso è stata invitata a conferire stamane alla Casa Bianca con il Presidente prima che questi si recasse al Congresso al quale oggi sottoporrà la Nota da inviare alla Germania.

Il memorandum del Presidente Wilson consiste in una energica condanna delle violazioni del diritto delle genti commesse dalla Germania durante un lungo periodo, nonostante le sue reiterate assicurazioni in contrario.

◆ (S) **Washington**, 19. Il Presidente Wilson ha inviato una Nota alla Germania dichiarando che, se non cesseranno gli attacchi in violazione delle leggi internazionali contro i piroscafi recanti cittadini americani, romperà le relazioni diplomatiche colla Germania.

SUL DISCORSO DELL'ON. SONNINO.

(S) **Le Havre**, 19. — Il giornale belga *XX Siècle* scrive: Il Belgio deve una speciale riconoscenza all'on. Sonnino per l'energia che egli ha posto nel reclamare la completa restaurazione del nostro paese nella sua indipendenza. La vigorosa risposta che egli ha dato al Cancelliere tedesco e la manifestazione con cui tutto il Parlamento italiano l'ha sottolineata hanno conferito all'Italia nuovi diritti alla gratitudine del popolo belga. Il Belgio è fiducioso nel suo avvenire, poichè esso è tanto sicuro delle sue grandi amicizie quanto del suo buon diritto.

◆ (S) **Pietrogrado**, 19. Il *Novoje Wremia* commentando il discorso dell'on. Sonnino constata che in un periodo di sei settimane l'on. Sonnino ha ricevuto per la terza volta un voto di fiducia ciò che prova la stabilità eccezionale del Gabinetto italiano.

IN PERSIA

(S) **Teheran**, 19. — Il Governo persiano è stato informato che Nazair Ali Khan, capo di una tribù fedele allo Scià ha catturato presso Doumoudjir i capi più importanti del complotto turco-tedesco in Persia.

Fra i prigionieri si trovano il Console tedesco a Kermanshah, Schünemann, il quale aveva diretto l'attacco contro i Consoli di Russia e di Inghilterra a Kenghaver, il maggiore svedese Chillander, ex-istruttore della gendarmeria persiana, il quale aveva attaccato la brigata dei cosacchi persiani che difendeva i consolati di Russia e di Inghilterra a Hamadan due agenti tedeschi, il celebre emiro Kischmet, che si proponeva nel decembre del 1915 di impadronirsi di Teheran, ma fu battuto dal principe Souleiman Mirza, capo dei democratici al Parlamento persiano e il fervente partigiano della Germania, Mirza Skulaimann Khan, ex-Ministro dello interno.

Per la Conferenza economica di Parigi

La *Stefani* comunica:

« Contrariamente alle informazioni di qualche giornale il Consiglio dei Ministri di ieri non ebbe ad occuparsi menomamente nè della designazione dei rappresentanti dell'Italia alla Conferenza economica di Parigi, nè di un eventuale viaggio a Londra del Presidente del Consiglio o di altri membri del Governo.

« In generale è opportuno che il pubblico sappia che delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri si suole dare immediatamente, dalla presidenza del Consiglio, nella misura del possibile, un sunto alla stampa.

« Ogni altra notizia o informazione, al riguardo deve considerarsi come risultato di un più o meno ingegnoso lavoro di supposizioni privo di qualunque base concreta; essendo norma inderogabile per coloro che intervengono al Consiglio dei Ministri la più assoluta discrezione circa le discussioni che in esso hanno luogo e le deliberazioni, che in esso si prendono nè a tale norma ha mai contravvenuto o si può pensare che contravvenga un Ministro responsabile »

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 19. *Camera dei Comuni*. Nel momento in cui l'intera Camera attendeva dal Governo una dichiarazione sul reclutamento, il Primo Ministro Asquith, alzandosi in piedi ha dichiarato di dover annunciare che alcuni di importanza materiale essendo sempre oggetto di contestazione fra i membri del Gabinetto nella speranza che una crisi possa essere evitata mediante qualche giorno di discussione propone alla Camera dei Comuni di aggiornarsi a martedì prossimo.

Carson risponde che, quantunque deplori infinitamente i rinvii circa la dichiarazione del Governo sulla importante questione del reclutamento, egli sarà l'ultimo a rifiutarsi di accordare il tempo necessario per permettere una più ampia discussione, onde vedere se si può raggiungere un accordo sulla questione.

— Rispondendo ad una interrogazione sullo stesso argomento, Asquith dice: Credo di potere assicurare la Camera che il rinvio non andrà oltre martedì.

Asquith, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che un rapporto redatto da Lord Curzon sul funzionamento del servizio aereo raccomanda importanti cambiamenti nella sua organizzazione, che sono attualmente oggetto di studio da parte del Gabinetto.

***

◆ (S) **Londra**, 19. *Camera dei Comuni*. Lord Crewe fa una dichiarazione identica a quella fatta dal Pr. Ministro Asquith alla Camera dei Comuni sulla questione del reclutamento.

Il Lord Gran Cancelliere *Buckmaster* riassume la situazione in questa frase: Il rinvio è dovuto non a indecisione, ma a un tentativo di ottenere che persone che partono da punti di vista differenti coordinino i loro modi di vedere allo scopo di raggiungere l'unanimità delle opinioni. E' nella speranza di questo risultato che il Governo propone l'aggiornamento.

BRASILE

(S) **Parigi**, 19 — Le notizie qui pervenute confermano che all'apertura del Congresso brasiliano, la quale avrà luogo il 3 maggio prossimo, Consalvo Maria, deputato federale per lo Stato di Pernambuco, presenterà un progetto di legge per la requisizione dei numerosi piroscafi tedeschi rifugiati nei porti [illegible]

In attesa dell'apertura del Congresso, il Governo brasiliano si è fino ad ora parzialmente servito di alcuni di questi piroscafi per far fronte alla crisi dei trasporti.

RUMANIA

(S) **Bukarest**, 19.— La sessione del Parlamento è stata chiusa, dopo che la Camera dei Deputati ed il Senato hanno approvato i bilanci e tutti gli altri progetti presentati dal Governo.

Il Messaggio reale in occasione della chiusura della sessione, che ringrazia i senatori e i deputati per il patriottico concorso dato al Governo, nelle gravi circostanze attuali, è stato letto alle due Camere dal Presidente del Consiglio Bratianu.

STATI UNITI D'AMERICA

◆ (S) **Washington**, 19. Il Senato ha votato quasi senza discussione il progetto di riorganizzazione dell'esercito, che prevede la costituzione di una riserva permanente di un milione di uomini.

ARMI ED ARMATI

LO STATO DEL TEMPO E LA GIUSTEZZA DEL TIRO.

Si sa o almeno si deve dubitare che le condizioni meteorologiche devono avere ed hanno una influenza sulla efficacia e la giustezza del tiro.

Una bomba che va contro vento, anche favorevole, deve andare meno lontano che se va col vento.

E la forza del vento, anche favorevole, ha evidentemente la sua influenza sulla precisione del tiro che deve essere più grande quando l'atmosfera è calma: poichè allora l'artiglieria applica le sue formule senza dover tener conto di elementi di cui non può esattamente apprezzare l'importanza.

In realtà la portata e la precisione dipendono in parte da due fattori meteorologici: la temperatura e la pressione.

Il signor de Sparre, all'Accademia delle Scienze di Parigi, ha dimostrato qual'è la loro importanza facendo vedere che per il cannone tedesco da 381, un aumento di temperatura con una diminuzione di pressione, date, produrrebbero una differenza di portata apprezzabilissima di più di un chilometro.

La variabilità della temperatura e della pressione, che è costante e spesso, considerevole, nella pratica ha una influenza apprezzabilissima sulle grandi portate e sulla precisione del tiro dei grossi cannoni.

LA LEVA IN AUSTRIA.

◆ (S) **Zurigo**, 19. Si ha da Vienna: E' stata ordinata una nuova revisione della leva in massa dal 1866 al 1897. Le presentazioni avranno luogo dal 23 maggio al 29 luglio.

LA LEVA IN UNGHERIA

(S) **Zurigo**, 19. Si ha da Budapest: E' stata ordinata una nuova rassegna della leva in massa dal 1866 al 1897. Essa sarà compiuta dal 16 maggio al 24 giugno.

LA PRESA DI TREBISONDA

◆ (S) **Pietrogrado**, 19. La *Birjevija Wiedomosti* scrive: La disfatta turca disimpegna le forze anglo-russe occupate sul fronte ottomano e pone sul tappeto specialmente il nuovo problema della congiunzione con gli alleati, che si trovano a Salonicco, per annientare la Bulgaria, ciò che fisserà definitivamente l'attitudine della Grecia e della Romania.

◆ (S) **Parigi**, 19. Il *Temps* constata che la presa di Trebisonda è un avvenimento considerevole per le sue conseguenze morali e politiche.

I russi, marciando sotto la protezione dei cannoni della loro flotta, potranno, quando lo riterranno opportuno, accentuare dalla costa asiatica la loro offensiva su Costantinopoli o minacciare le comunicazioni dei turchi colla capitale dell'Impero. Il nuovo successo russo porta un colpo terribile alla fiducia degli alleati dell'Imperatore di Germania nella potenza militare tedesca e confermerà ad Atene ed a Bucarest l'impressione prodotta dai due mesi di vani sforzi contro Verdun.

Credito, Industria e Commercio

PER LA MARINA MERCANTILE

E' nota l'iniziativa del Comitato parlamentare, già presieduto dal compianto amm. Bettolo, all'intento di avvisare ai mezzi più efficaci per dare alla nostra Marina mercantile una organizzazione e un impulso più rispondente all'azione che essa può e deve poter esercitare durante e dopo la guerra nell'interesse generale del paese.

A questo intento il Comitato ha diramato a tutte le persone veramente competenti un appello, onde riuscire allo scopo pratico, risparmiando ai dilettanti le solite disquisizioni, che hanno per unico risultato di far perdere il tempo.

Ecco i temi sui quali si possono fornire utili e pratici elementi.

***

1. *Modo migliore di organizzare e di assicurare alla bandiera nazionale:*

a) I trasporti di carboni, ecc., per i servizi pubblici (Ferrovie, Marina, Guerra, Ferrovie secondarie Aziende comunali e provinciali, ecc) per circa tre milioni di tonnellate all'anno;

b) I trasporti per le grandi industrie consorziate o no, quali: Carboni (circa 6 milioni di tonnellate all'anno), minerali o metalli (circa 2 milioni di tonnellate);

c) I trasporti di merci varie, quali: cereali, cotoni, ecc., per circa 2 milioni di tonnellate all'anno.

2. *Provvedimenti che la S. V. ritiene utile siano emanati circa i seguenti temi:*

a) Sviluppo della marina libera;

b) Sviluppo della marina d'emigrazione;

c) Credito navale;

d) Imposte e tasse sulle industrie marittime;

e) Cabotaggio;

f) Condizioni ed ordinamento del personale di bordo;

g) Costruzioni in paese ed all'estero; acquisti di navi all'estero e regime dei cantieri;

h) Regime dei porti, loro deficienze e miglioramenti possibili.

IL COMMERCIO DEL COTONE IN EGITTO.

Togliamo da un rapporto della R. Agenzia diplomatica italiana al Cairo, pubblicato dalla Direz. gen. degli affari commerciali (Ministero esteri):

— Durante il primo periodo dell'anno in corso come negli ultimi mesi del 1915 il commercio del cotone è risultato inferiore a quello dell'estremo periodo dell'annata precedente.

Risulta infatti da una relazione dell'ufficio della statistica generale egiziana che il totale del prodotto giunto da ogni parte dello Stato in Alessandria dal 1 settembre 1915 al 31 gennaio 1916 ammonta a 3.822.00 cantari (il cantaro corrisponde a 44.028 chilogrammi) contro 4.437.000 cantari della precedente stagione cotoniera; si ha quindi una diminuzione di 615.000 cantari nel periodo che consideriamo. Il basso Egitto ha fatto giungere al porto di Alessandria per la pressatura e l'esportazione, una quantità di cantari 2.706.000 contro 3.476.000, il che porta una diminuzione di 77.100 cantari. Invece dall'alto Egitto sono stati ricevuti in Alessandria 132.000 cantari più che nel periodo corrispondente della stagione 1914-15 poichè si sono avuti 1.093.000 contro 961.000 cantari.

Al 31 gennaio decorso lo stock di cotone in Alessandria ammontava a 1.377.000 cantari contro 2.128.206 alla stessa data nel 1915 e il seme di cotone a 615.875 ardebs contro 701.450 (l'ardeb corrisponde a 198 litri.)

Per quanto riguarda l'esportazione del prodotto si segnala un aumento notevolissimo, cioè di 320.916 cantari al 31 gennaio u. s. (3.251.118) rispetto al 31 gennaio 1915 (2.930.202). La maggiore domanda si è avuta in Egitto da parte della Francia, degli Stati Uniti d'America, dell'Inghilterra, del Giappone e della Russia, mentre sono stati più scarsi compratori — senure in ordine crescente — le Indie, il Portogallo e l'Italia. La forte spedizione per la Svizzera è completamente scomparsa in quest'ultimo anno, come pure quella della Grecia e della Turchia. Parimenti nullo è l'esodo del prodotto, già da due stagioni, verso l'Olanda, la Germania, l'Austria-Ungheria, il Belgio e la Romania, a causa del divieto di esportazione che si è esteso dai paesi nemici ai neutri.

EMISSIONE DI BUONI DEL TESORO IN OLANDA.

L'Aja, 19. — Un decreto reale autorizza il Ministro delle finanze a emettere Buoni del Tesoro fino a 60 milioni di fiorini, all'interesse del 4 ½ %.

FINANZE SVIZZERE.

Secondo la relazione del dipartimento federale delle finanze svizzere, il debito consolidato della Confederazione si elevava il 31 dicembre 1915 a franchi 406.820.000, di cui 150 milioni del prestito per la mobilitazione e 83 milioni e 200 mila franchi del prestito americano.

Il debito fluttuante era, il 31 dic. 1915 di franchi 105.500.000, in modo che alla fine del 1915 il debito totale dello Stato ammontava a 511.000.000 franchi in confronto a 480.810.000 franchi al 31 dic. 1914.

DEMOGRAFIA DELLE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE.

Da una recente pubblicazione del Com. di Firenze intorno al movimento demografico di quella città dal 1862 al 1914, paragonato con i Comuni aventi nel 1911 una popolazione superiore ai 100.000 abitanti, rileviamo alcuni interessanti dati statistici riguardanti l'aumento della popolazione, i matrimoni, i nati e i morti:

Maschi su 1000 femmine		Matrimoni su 1000 abitanti		Nati su 1000 abitanti		Morti su [illegible]	
Firenze	893	Messina	9.6	Messina	38.2	Palermo	24.4
Bari	904	Bari	7.7	Bari	36.0	Messina	22.4
Bologna	914	Palermo	7.6	Palermo	30.6	Bari	22.3
Livorno	962	Roma	7.5	Catania	30.0	Napoli	22.2
Torino	962	Firenze	7.4	Roma	28.0	Venezia	21.2
Napoli	966	Bologna	7.4	Napoli	26.8	Firenze	20.7
Venezia	969	Milano	7.4	Venezia	23.6	Livorno	20.1
Milano	979	Catania	6.9	Milano	23.6	Catania	19.9
Genova	1011	Livorno	6.9	Livorno	22.5	Bologna	19.6
Roma	1038	Torino	6.9	Bologna	22.0	Genova	19.0
Palermo	1039	Napoli	6.7	Firenze	21.5	Roma	18.5
Messina	1060	Genova	6.4	Genova	21.4	Milano	17.5
Catania	1076	Venezia	6.3	Torino	17.6	Torino	16.3

Banco di Napoli

Situazione al 31 marzo 1916.

ATTIVO		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire: in più	in meno
Riserva metallica	297.464.210.37	660	
Portaf. sull'Italia	150.647.196.10		768
Id. sull'estero	25.191.156.92		224
Anticipazioni	64.690.064.63		370
Tit. Stato o garant.	95.420.291.94		140
Spese dell'esercizio	2.130.248.92	423	
PASSIVO.			
Circolazione	823.026.500 —		219
Debiti a vista	86.161.382.72	4.814	
C.c. fruttiferi	76.148.945.64	886	
Fondi accantonati	55.534.250.41		20
Rendite dell'eserc.	4.373.181.03	355	

Banco di Sicilia

Situazione al		20 marzo	31 marzo
Cassa	L.	77.919.000	77.463.000
Portaf. su piazze it.	»	57.815.000	56.845.000
Anticipaz. ordinarie	»	23.478.000	21.448.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	»	19.061.000	20.204.000
Circolazione	»	165.215.000	168.309.000
» per c. commercio		71.262.000)	74.356.000)
» per c. Stato		93.953.000)	93.953.000)
Debiti a vista	»	50.001.000	51.373.000
Depos. in c/c. fruttif.	»	33.879.000	33.451.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.		54.15 %	53.87 %
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrale		33.55 %	33.47 %

SINCERI NEI NOSTRI GIUDIZI ECONOMICI

Con questo titolo il *Sole* pubblica alcuni appunti dell'on. Luzzatti, molto concisi quanto interessanti sui nostri scambi commerciali. Li riproduciamo testualmente:

La Direzione generale delle Gabelle, ottimamente ordinata, retta da un uomo competentissimo e illibato, il Luciolli con impiegati superiori distintissimi, quali a mo' d'esempio, il Pugliesi meritano intera la fiducia del Paese.

L'*Ufficio pei trattati e per la legislazione doganale* fa pubblicazioni eccellenti periodiche, e con piccoli mezzi produce il massimo effetto utile. Ma a fine buono talora nei suoi giudizi tinge forse con colori troppo ottimisti.

Nella bella monografia *sull'analisi del commercio coll'estero* per il 1913, la Direzione generale si adopera a dimostrare che *l'Italia, nel decennio dal 1904 al 1913, figura bene a confronto dei principali paesi d'Europa... Proporzionalmente le importazioni italiane hanno aumentato più di quanto siano cresciute quelle di qualsiasi degli altri paesi d'Europa considerati sopra* (Austria-Ungheria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera; *e l'aumento percentuale del valore delle esportazioni italiane, se è superato da quelli realizzati dalla Germania, dalla Gran Bretagna e dal Belgio, supera a sua volta quelli della Francia, della Svizzera, dell'Austria-Ungheria e della Spagna.*

Ma noi diciamo alla nostra volta: il movimento commerciale dell'Italia coll'estero, nonostante queste giuste *comparazioni esteriori*, rimane una piccola cosa rimpetto a quello degli altri paesi principali. Se non si fosse svolto nell'ultimo decennio, avrebbe segnato la decadenza assoluta dell'Italia economica; ma come è evidente la lentezza di questa sua evoluzione! Basta paragonarla col piccolo Belgio. Esso nel decennio si è svolto così:

	BELGIO	ITALIA
Importazione	(in milioni di lire)	
1904	2,782,2	1.877,5
1913	5,049,9	3,645,5
Esportazione		
1904	2,183,3	1,572,6
1913	3,715,6	2,511,6

Quindi il movimento commerciale dell'Italia, nel decennio 1904-1913, è inferiore a quello del Belgio, notevolmente inferiore.

Non osiamo far paragoni coi giganti, che, negli ultimi dieci anni portarono a smisurate altezze (35 miliardi, la Gran Bretagna; 25 miliardi, la Germania) il loro movimento commerciale; ma rimane il fatto non lieto che il piccolo Belgio ci oltrepassava.

Nè pessimisti, nè ottimisti, dobbiamo riconoscere che se non vi fossero fatti quei tardi passi, quei non grandi progressi, si sarebbe palesata una malattia, di esaurimento. E dobbiamo crescere per raggiungere il Belgio per oltre due miliardi il nostro movimento commerciale, e segnatamente più che un miliardo nelle nostre esportazioni. Le odierne necessità, fiancheggiate dal patriottismo, ci faranno essere più veloci.

Luigi Luzzatti

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 19 aprile.

Bollettino n. 329.

Nella zona dell'Adamello i nostri alpini, scacciati gli ultimi drappelli nemici erranti sulle vedette il giorno 17 occuparono e rafforzarono il passo di Monte Fumo a 3402 metri di altitudine.

In Valle di Ledro, con la distruzione delle successive linee di resistenza dell'avversario, continua la nostra graduale avanzata verso la vetta di Monte Sperone.

Attività delle artiglierie nella zona dall'Adige al Brenta.

In Valle Sugana la notte sul 18 nuovi sforzi del nemico contro le posizioni ad ovest del torrente Larganza si infransero per la salda resistenza delle nostre truppe.

La stessa notte sul Col di Lana (Alto Cordevole) sconvolte le linee nemiche con brillamento di poderose mine, i nostri assalirono e conquistarono l'estrema cresta occidentale del Monte ancora in possesso dell'avversario.

Il reparto nemico che occupava le trincee restò in gran parte sepolto ed ucciso, i superstiti, 164 *kaiserjager*, dei quali 9 ufficiali, caddero nelle nostre mani, insieme a ricco bottino di armi, di munizioni e di materiali da guerra. Il mattino del 19 una colonna nemica accorrente verso il Sief fu ributtata e dispersa dalle nostre artiglierie.

Lungo la rimanente fronte nessun importante avvenimento.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 19. (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale: Ad est della Mosa, completando azioni di ieri l'altro, le nostre truppe presero la notte scorsa una cava al sud della fattoria di Haudromont con lotta accanita alla baionetta. Prendemmo oltre cento prigionieri e parecchie mitragliatrici. Un contrattacco francese contro le nuove linee tedesche a nord-ovest della fattoria di Thiaumont non riuscì.

Piccoli distaccamenti di fanteria nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre trincee su vari punti del fronte furono respinti dal fuoco della fanteria e dal lancio di granate a mano.

Sulle alture di Combres pattuglie tedesche penetrarono in una posizione nemica e fecero prigionieri ufficiale e 78 uomini.

Fronte orientale: Sulla parte nord, attività abbastanza grande dell'artiglieria e di pattuglie.

Fronte balcanico: Nulla di nuovo.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 19. — (Comunicato ufficiale delle ore 15).

Nessun avvenimento importante da segnalare durante la notte sull'insieme del fronte, all'infuori di un bombardamento abbastanza violento ad est della Mosa nella regione a sud del bosco di Haudromont.

◆ (S) **Parigi**, 19 (Comunicato ufficiale delle ore 23): Ad ovest della Mosa considerevole attività della artiglieria sulla quota 304 e sulle nostre prime linee fra il Mort-Homme e Cumières.

— Ad est della Mosa bombardamento violento nella regione Douaumont-Vaux.

— In Woëvre giornata calma nei settori ai piedi delle Côtes de Meuse. Ad Eparges il nemico ha lanciato stamane tre attacchi successivi sulle nostre posizioni. Tutti i suoi attacchi sono stati respinti. Nell'ultimo il nemico, che era riuscito a prendere piede per un istante nelle nostre trincee su un fronte di circa duecento metri, ne è stato subito ricacciato da un nostro contrattacco, che gli ha fatto subire gravi perdite.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 19. — (Comunicato ufficiale)

Abbiamo fatto incursioni sulle trincee nemiche, distruggendo una piattaforma per mitragliatrici ed uccidendo una ventina di tedeschi, dei quali due ufficiali. Abbiamo respinto due piccoli attacchi, preceduti da un violento bombardamento, contro le nostre posizioni di Saint Eloi. Operazioni di mine ad est di Vermelles.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 18. — (Comunicato belga)

Azione di artiglieria poco intensa sul fronte belga; eccetto nella regione di Steenstraete, ove il bombardamento ha assunto nel pomeriggio una grande violenza.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 19. [Comunicato ufficiale]: *Fronte russo*: A nord ovest di Tarnopol facemmo esplodere con successo una mina ed occupammo la parte occidentale dell'escavazione.

Null'altro di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 19 (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

— *Fronte occidentale* — Nella regione di Ikskul, nel settore delle nostre operazioni ad ovest di Jacobstadt, duello di artiglieria. Un tentativo del nemico di progredire nel settore presso la fattoria di Nieverischki a sud del borgo di Krevo è stato respinto dai nostri esploratori.

— In Galizia il nemico il 15 corr. ha operato con grossi effettivi accaniti attacchi contro Popova Noghila. Uno di questi attacchi si è svolto sopra un fronte di oltre due verste. Tutti gli attacchi sono stati respinti con gravi perdite per l'avversario.

Secondo informazioni complementari abbiamo preso il 15 corr., durante la conquista di Popova Noghila, una grande quantità di armi a mano, cartuccie, materiale telefonico, strumenti per provocare lo scoppio delle mine e lanciabombe, con quattro casse piene di bombe.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 18 — (Comunicato del Grande Stato Maggiore)

Fronte del Caucaso — Trebisonda è stata presa. Gli sforzi militari uniti delle energiche truppe dell'esercito del Caucaso e della flotta del Mar Nero sono stati coronati dalla conquista di questo punto fortificato, il più importante del litorale dell'Anatolia

Le valorose truppe dall'esercito del Caucaso, dopo il sanguinoso combattimento del 14 corr. sul fiume Karadarassi premettero senza riposo i turchi e superarono incredibili difficoltà, infrangendo dovunque la resistenza del nemico che è stata delle più accanite. L'azione ben combinata della flotta ha permesso di compiere una operazione di sbarco delle più temerarie e di prestare un appoggio di artiglieria permanente alle truppe di terra che operavano nella regione del litorale.

Questa nuova vittoria è stata pure secondata dal premuroso e amichevole concorso che hanno prestato all'esercito del Caucaso le altre truppe che operavano in altre direzioni dell'Asia Minore. Coi loro accaniti combattimenti e colle loro eroiche gesta esse hanno fatto il loro possibile per facilitare il compito del distaccamento del litorale.

Si stanno raccogliendo particolari.

— Nella regione del litorale i nostri elementi, inseguendo i turchi occuparono il villaggio di Dryna, a dieci verste ad est di Trebisonda. Ad ovest di Erzerum, le nostre truppe, dopo un vivo combattimento, hanno sloggiato i turchi da tutta una serie di posizioni potentemente organizzate.

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli, 19.** Fronte dell'Irak: Nessun avvenimento importante. Un distaccamento di nostri volontari effettuò nelle due scorse notti attacchi di sorpresa contro le posizioni nemiche nei dintorni di Sheik Saïd.

Fronte del Caucaso: I combattimenti assunsero da ieri maggior carattere offensivo nel settore del Tchorok e sull'ala sinistra del settore del litorale di Lazistan.

Sulla costa della Siria un idro-aeroplano lanciato da una nave all'altezza di Gaza fu cacciato dal tiro delle mitragliatrici e di due nostri aeroplani. Questi lanciarono bombe su una nave nemica.

Il 18 corr. un monitore nemico lanciò alcune granate sulla Punta di Karatash, sulle isole e sulle coste delle acque di Smirne.

La guerra in mare

(S) **Londra, 18.** — Il *Lloyd* annuncia che il battello russo *Schiemnder* è stato silurato. L'equipaggio è salvo.

(S) **Londra, 19** — I giornali hanno dall'Aja: Informazioni dalla Germania, attinte a fonte privata recano che un sottomarino turco ha urtato in una mina al largo di Trebisonda ed è saltato in aria. Quasi tutto l'equipaggio è perito.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. di Grazia e Giustizia e dei culti per l'eserc. fin. 1915-916.

Decr. Luogot. col quale l'amministrazione delle scuole elementari di Gaggio Montano è affidata al Consiglio scolastico provinciale di Bologna.

Id. id. col quale vengono approvate alcune aggiunte e varianti al «Servizio in guerra – parte II – Servizio per la manutenzione stradale a tergo dell'esercito».

Id. id. col quale vengono approvate alcune aggiunte e varianti al «Servizio in guerra – Parte II Organizzazione e funzionamento dei servizi».

Corte dei Conti: Pensioni di guerra italo-austriaca liquidate dalla Sezione IV.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. — Disposizioni nel personale dipendente.

Appendice - Dalle Provincie Note agrarie - Assemblee di Società anonime - Per il pubblico

VEDI 4. PAGINA

TEATRI ed ARTE

UN DIPINTO DEL BOCCACCIO

Reggio Emilia, 19 — Il march. A. Rocca Saporiti ha donato alla Galleria Felsinea una pregevole opera del pittore cremonese Boccaccio Boccaccini. L'opera è un dipinto su tavola e raffigura la Vergine col Bambino fra S. Gio. Batta e una Santa Martire. Lo sfondo del magnifico quadro rappresenta un paesaggio.

Il dono è stato accettato pure dal Ministero della P. I. che ha ringraziato vivamente il march. Saporiti per il suo atto altamente munifico.

COSE LOCALI

Città antica e città moderna

II.

Il concetto nel l'architetto Marcello Piacentini vorrebbe s'ispirasse la soluzione del problema di Roma nuova, è questo: lasciar da parte, quasi immutata, la città vecchia, che col suo contributo di storia e di arte rimarrebbe il nucleo dirigente ed interessarsi alle vie di comunicazione fra questa ed i nuovi quartieri che dovrebbero accogliere i grandi edifici destinati allo sviluppo della vita moderna.

Certamente l'idea non è difforme da ciò che consiglia il giusto criterio, quello di conservare a Roma il suo carattere, e l'ambiente proporzionato e voluto da artisti come Bramante, Peruzzi, Maderno, Fontana, Bernini, Borromini, sino a Valadier e Camporeso.

Poichè non basta non demolire anche un palazzo di secondo ordine come ad es. il palazzo Spada a Capo di ferro; ma non bisogna trasformare troppo la piazza silenziosa, in cui è posto. E che cosa si direbbe se in Piazza Farnese s'innalzassero palazzoni a cinque o sei piani, come se ne vedono (Dio ci perdoni!) al Tritone nuovo?

Quale sarebbe l'effetto disastroso del palazzo di Michelangelo?

Lo stesso si dica per una quantità di piccoli gioielli architettonici disseminati per le piazze di Roma dalla Fontana delle Tartarughe, all'elefante della Minerva; tutti monumenti di arte e di gusto che furono immaginati per un dato ambiente e non per un altro!

Guardate che cosa è divenuta la fontana delle Api di piazza Barberini!

Quando gli artisti vollero fare il grandioso, lo seppero fare e bene! Fissate l'occhio nel centro del Foro Agonale, sulla meravigliosa fontana dei Quattro Fiumi, il capolavoro di Gianlorenzo Bernini che s'aderge con la sua guglia ogizia di fronte alla bizzarra, ma tanto imaginosa chiesa di S. Agnese!

Quando, invece, i nostri artisti dovevano adornare i piccoli, silenziosi quartieri, e le piazze anguste, o mancava loro lo spazio per avere un punto di vista a grande distanza allora crearono il palazzo Massimo alle Colonne, o la Piccola Farnesina, o le abitazioni del quattro e del cinquecento di via dei Coronari.

E' vero che talora la totale conservazione della città vecchia non è possibile, ed in questo molti dissentono da idee troppo assolute espresse dal Piacentini; ma nei lavori avvenire ci si dovrebbe limitare alle minori modificazioni possibili, e specialmente tener fermo alle troppo frequenti richieste deroghe alle norme sull'altezza dei novelli edifizi; i quali, se nei nuovi quartieri e nei grandi viali possono essere anche altissimi, nella vecchia Roma non dovrebbero mai superare le linee prospettiche dell'insieme degli edifici circostanti.

Certamente, le comunicazioni fra il vecchio e il nuovo impongono alcune demolizioni e certi allargamenti indispensabili e su questi si eserciterà il senso artistico e la riflessione di chi si propone risolvere il problema.

Il Piacentini, prevedendo la necessità avvenire delle comunicazioni sotterranee (la *Metropolitana*, come ora si chiama) non si rende abbastanza conto del lungo periodo di tempo, che occorrerebbe prima di giungere al fatto compiuto.

E, intanto, benchè la città, non sia tanto ingrandita, quanto lo sarà di qui a mezzo secolo, occorre che le comunicazioni siano le più rapide ed economiche; bisogna che certi quartieri più popolari abbiano modo di comunicare coi grandi cantieri operai, e che tutta la falange degli impiegati inferiori che popolano certe zone eccentriche, possa essere avvicinata ai numerosi uffici in cui prestano servizio.

Perciò, pur aspettando le comunicazioni sotterranee di Parigi o Londra, occorre che la rete tramviaria sia notevolmente ampliata, e sopratutto che l'Amministrazione Comunale non s'ispiri unicamente al concetto del reddito delle linee, ma sappia questo concetto temperare con le esigenze e le necessità delle varie classi di cittadini.

E lo stesso temperamento dovrebbe essere adottato nei rapporti fra il Comune e la Società Romana, che esercita il maggior numero di linee tramviarie nella capitale.

Il maggiore rispetto adunque, per l'ambiente nella città vecchia; limitare gli allargamenti e le demolizioni al puro necessario; creare rapide ed economiche comunicazioni, pur tenendo in vista le necessità di una Metropolitana che colleghi i vari centri della città vecchia ai nuovi quartieri.

***

Ma, intendiamoci, quando si dice i *nuovi quartieri*, non si parla già di quelli che ora si chiamano così, benchè siano già vecchi di oltre un terzo di secolo; ma si parla principalmente dell'abitato, che dovrà sorgere al di là della cinta attuale, sul rettifilo Flaminio, sull'Appia Nuova, sulla Ostiense, e sui Parioli: località tutte, in cui la fabbricazione comincia ad intensificarsi, purtroppo con quasi nessuna direttiva.

Questa conservazione, entro il limite del possibile, della vecchia città, contrasterà forse e non poco, con l'attuale piano Regolatore — ma siccome si è verificato questo fatto curioso che i lavori nuovi iniziati sono quasi tutti fuori del Piano Regolatore, come la nuova piazza della Posta, così per compensazione una gran parte dei lavori segnati nel Piano potranno essere messi da parte senza troppo danno.

Occorrerà per altro provvedere ai rapporti giuridici creati dal Piano approvato e legalmente in vigore; imperocchè non è giusto che i proprietari rimangano sottoposti inutilmente a quei vincoli che dovrebbero impegnare unicamente nel caso che certi lavori si verifichino. Non verificandosi questi, è regolare che i vincoli scompajano.

***

Il Piacentini spinge le sue conclusioni a certe idee, che chiamerò *modernistiche*, e che sembreranno eretiche al preconcetti burocratici dominanti.

Egli si preoccupa delle restrizioni alla fabbricazione nella città vecchia, e del danno che ne può venire ai proprietari onde parla di riduzione nella imposta dei fondi.

Non credo che si debba andare tanto oltre, perchè le tasse si corrispondono sul reddito e quando si facesse osservare il regolamento edilizio per le nuove fabbriche, o la modificazione di quelle esistenti, ritengo che i proprietari difficilmente potrebbero insorgere contro disposizioni che hanno forza ed effetto di legge.

Ma la conservazione degli ambienti non deve escludere il risanamento di quartieri luridi, insalubri, come quello del rione Ponte — oramai demolito — di quello dell'Oca, il cui sventramento è compreso nel Piano Regolatore, come fu già demolito l'altro del vecchio Ghetto.

Non si deve essere *feticisti* del brutto, perchè pittoresco... Anche le sponde del Tevere erano pittoresche e dovettero cedere il posto ai lunghi muraglioni che ormai costeggiano le due sponde del fiume.

Non confondiamo dunque le strane proteste di certi esteti irragionevoli, cui piacciono ancora le sudice stradicciole della vecchia Napoli, e perfino il Pallonetto a S. Lucia, con quelli che vogliono conservare il carattere storico e artistico di una *città*, come Roma.

Vedremo in seguito come dovrebbe svilupparsi l'abitato al di là della cinta attuale, avendo in vista non tanto l'aumento immediato della popolazione, quanto l'avvenire anche più lontano della grande capitale di una Nazione, cui spetta una posizione privilegiata fra gli altri paesi, per il suo clima, per i ricordi nell'arte e nella storia, per il prestigio che esercita ed eserciterà sempre in tutti gli spiriti, col interesse il più glorioso passato, che vanti la storia del Mondo.

Verax.

SPORT

Corse ai Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1916

Diciassettesimo giorno — Giovedì 19 Aprile

Poca affluenza di pubblico ieri all'Ippodromo dei Parioli stante il tempo incerto e lo scarso interesse delle corse.

Ecco i risultati:

Prima Corsa - Premio del Municipio di Roma - L. 5000 m. 2100.

Hamlet di Sir Rholand fa *walk-over*.

Seconda Corsa - Premio Americus (h. d.) L. 3000, M. 1600.

Corrono tutti gli iscritti e arrivano in quest'ordine: 1. *Gaffe* di Montanari, montato da Woodland per mezza lunghezza; 2. *Guli* di Philipson montato da Michely; per una lunghezza e mezza; 3. *Gitana* di Coccia montata da Maggi.

Totalizzatore: peso 16, prato 15.

Terza Corsa - Premio Clairon - L. 2000 m. 2100.

Corrono tutti i tre iscritti.

Arrivano: 1. *Aristippo* di Sir Rholand, montato da Blackburn per tre quarti di lunghezza; 2. *Albaro* di Gallina montato da Orsini; cattivo 3. *Bouladir* di Coccia montato da Maggi.

Totalizzatore: peso 6. prato 7.

Quarta Corsa - Premio Field Marschall - L. 2500, m. 1600.

Ritirati la maggior parte degli iscritti la corsa si riduce ad un *match*.

Arrivano facile 1° *Juno* di Sir Rholand, montato da Blackburn, 2. *Centgrale* di Menichetti, montato dal proprietario.

Totalizzatore peso 6, prato 6.

Quinta Corsa - Premio Hamlet - L. 3000, m. 800. Ritirata *Graerie*.

Arrivano: 1. *Tornado* di Razza Bellotta montata da Blackburn per due lunghezze e mezza; 2. *Poca Cosa* di Bannucci montata da Woodland, per due lunghezze; 3. *Olona* di Razza Bellotta, montata da Rosso

Totalizzatore: peso 8, prato 9.

Sesta Corsa - Premio The Gramer L. 2000, m. 1400

Arrivano: 1. *Tamarindo* della Scuderia Torinese montato da Orsini per una lunghezza e mezza; 2. *Toro* di Sir Roland per una lunghezza; 3. *Carraccio* di Tasio, montato da Regoli.

Tamarindo messo all'asta per L. 6000 è ricomprato per 7200 dallo stesso proprietario.

Totalizzatore: peso 7, 6, 7; prato 9. 7, 9.

IL TOURING CLUB ITALIANO

La relazione del Consiglio, nonostante la guerra e i conseguenti richiami di migliaia di soci sotto le armi presenta soddisfacenti risultati anche per l'anno scorso.

Il bilancio si è chiuso con L. 139.593.02 che fanno salire la consistenza patrimoniale dell'istituzione a circa 2 milioni.

L'aumento effettivo dei soci — detratte le consuete perdite fu di 28.537, dei quali 807 vitalizi, già compensati dalle nuove iscrizioni del 1 trimestre 1916.

I soci fondatori da 710 sono saliti 888.

Proseguono sempre, in notevole aumento, le nuove segnalazioni in cartelli che al 31 dic. avevano raggiunta la cifra di 10849 e le altre di montagna la 271.

Riassumendo l'istituzione prosegue sempre attivamente nel suo sviluppo sotto tutti gli aspetti.

CROCE ✚ ROSSA

La Pasqua e la Croce Rossa hanno ambedue un significato profondamente umano. Perchè, dunque, insieme con gli auguri consueti, non mandare agli amici anche le loro inscrizioni a soci della Croce Rossa?

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somma precedente	L.	5.507.694,81
Min. Esteri per conto R. Console in in Monaco	»	4.756,90
Id. id. id. id. id.	»	5 —
A.ne Cassa Dep. e Prest. (obl. mens.)	»	600 —
Min. Esteri per conto R. Consolato in Patrasso	»	306,25
Id. id. id. R. Console in Seattle	»	1.865,75
Id. id. id. id. id.	»	673,05
Comando Genio 3ª Armata (Uff. strade) Zona di guerra	»	10 —
Ing. Luigi Marini sottoten. Comando Genio 3ª Armata 1ª Zona	»	127,25
Ing. Alberto Manno deleg. Cr. Rossa ital. Los Andes (Cile)	»	719,10
Direttore R. Sc. tecnica Enrico Betti di Pistoia	»	35 —
R. V. Ispettorato Scol. di Villarosa	»	95,70
Preside R. liceo ginnasio Monti in Cesena	»	40 —
Ing. Alberto Cohen - Torino	»	2 —
Direttore R. Sc. Normale femm. «Vittoria Colonna» - Roma	»	563,95
Caterina Ghio in Del Vecchio-Prato sopra la Croce-Bomomasco	»	25 —
Comitato Prop. Cr. Rossa - Milano	»	1.750 —
Sc. Tecnica paregg. - Finalmarina	»	25 —
Presidente Com. Cr. Rossa - Tripoli	»	1.375,00
Sindaco Comune di Caridà pel tramite R. Prefettura Palmi	»	300 —
Zangaglia Grazia - Valdina	»	17,90
Plotone autonomo protez. Ferrovie di Treviso	»	200 —
R. Ispettore Scol. di Matera	»	94,55
Sc. Superiore masch. di Mercato S. Severino	»	17,10
Direttore R. Sc. compl. «Margherita di Savoia» - Tunisi	»	144,90
	L.	5.522.185,11

Palazzo di Giustizia

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.

Pres. comm. Del Giudice - *P. M.:* cav. Lepore - *P. C.* avv. Carabellese - *Difesa:* avv. Lova e Pittaluga.

La ragazza uccisa in Anzio.

Anzio, la simpatica spiaggia popolata di bagnanti nei caldi mesi dell'estate, a mattina del 29 giugno u. s. fu contristata da un orribile fatto di sangue. Una bella e buona giovanetta rimase vittima per mano di uno scellerato.

Carolina Balzano, mentre tornava dal pubblico lavatoio, in via Neroniana, fu aggredita dal ciabattino Giovanni Sari, di anni 30, da Velletri, e ferita al torace con due colpi di trincetto.

La giovanetta ebbe appena il tempo di gridare: «Oh Dio, aiutatemi» e di oltrepassare la porta di casa di Caterina Chilli, che cadde a terra morta, mentre il Sari si tirava due colpi, anche di trincetto al petto, producendosi però lievissime lesioni tanto che fu creduta una simulazione di suicidio.

Il Sari da Velletri si era recato ad Anzio dove aveva conosciuto la famiglia Balzano, dalla quale riceveva continui benefizi, e così si era fitto in mente di sposare la giovane Carolina. Però a queste nozze non avrebbe mai potuto giungere perchè egli alle sue deficienti qualità morali accoppiava una bruttezza ripugnante e poi aveva una età quasi doppia di quella della ragazza.

Naturalmente la buona Carolina, rideva per le proteste del Sari, come pure ne rideva tutto il vicinato, quantunque egli spargesse delle voci compromettenti sul conto della giovane.

I genitori di lei dapprima lo misero alla porta e poi ricorsero ai carabinieri e al maresciallo Berardini. Il Sari ebbe l'audacia di dire che quanto prima avrebbe ammazzato la Balzano. E mantenne la parola.

Questo in breve il fatto per il quale il Sari fu rinviato al giudizio per rispondere di omicidio premeditato. E poichè i giurati gli accordarono le sole attenuanti il presidente lo condannò a trenta anni di reclusione e a dieci di vigilanza speciale dopo scontata la pena.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — S. A. R. il Principe di Piemonte è ritornato da Brindisi e Taranto.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza mons. Sincero, Prelato Uditore della S. Romana Rota; mons. Ratti, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana; mons. Gian Domenico Pini.

Ricevette pure il pittore Pigna il quale gli presentò una grande tela raffigurante la Vergine Addolorata, che l'artista ha eseguita per ordine del Pontefice il quale la offre alla chiesa del nuovo manicomio a Monte Mario, perchè serva da pala dell'altare maggiore.

La bella opera fu molto lodata da S. Santità.

— Il *Corriere d'Italia* riferisce che nell'udienza concessagli ultimamente dal Papa il p. Venanzio de l'Isle en Rigault, Ministro Generale dei Minori Cappuccini presentò al S. Padre una importante pubblicazione del P. Fredegard Callaey, d'Anversa, dottore di scienze morali e storiche nell'Università di Lovanio archivista generale dell'Ordine dei Cappuccini, «La Famiglia di S. S. Benedetto XV e l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini».

Questo lavoro, redatto in italiano ha un alto valore storico, perchè mette in piena luce l'antica tradizione ecclesiastica della famiglia Della Chiesa; è notato che la prima casa dei Frati Minori Cappuccini fu fondata il 14 settembre 1534, giorno dell'esaltazione della Croce, dal P. Angelo della Chiesa, di Savona, celebre predicatore cappuccino, morto il 25 aprile 1536, lasciando di sè fama di santità e dottrina.

Giovedì santo. — Oggi avrà luogo la tradizionale visita dei sepolcri. Tra le molte esposizioni sono notevoli quelle della chiesa Nuova, S. Silvestro, S. Caterina a Magnanapoli, Trinità de' Monti, Tor de' Specchi, S. Agnese al Circo Agonale, al Collegio Americano in via dell'Umiltà, al SS. Nome di Gesù a S. Pietro in Vincoli, a S. Maria della Vittoria, a S. Andrea della Valle, ai SS. XII Apostoli, e Santa Maria Egiziaca presso Ponte Palatino, dov'è il fac-simile del S. Sepolcro in Gerusalemme.

A S. Giovanni in Laterano, verrà esposta la tavola dell'ultima cena del Salvatore e le teste dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Al mattino le funzioni avranno principio alle 9 e nel pomeriggio alle 16,30.

A S. Pietro in Vaticano, alle 9 messa pontificale celebrata dal Card. Merry del Val ed alle 16 dopo il canto del matutino, dalla loggia Veronica verranno esposte le reliquie maggiori.

A S. Maria Maggiore le funzioni del mattino e del pomeriggio verranno celebrate dal Card. Vannutelli.

A S. Prassede, ore 10, Messa Pontificale; alle 17,30 Matutino delle Tenebre.

A S. Nicola da Tolentino, funzioni in rito armeno, alle 6,30, Matutino e Notturno; alle 8,30 Messa solenne e Processione; alle 16. Vesperi, Lavanda dei piedi; alle 20, ufficio delle Tenebre.

Al SS. Nome di Gesù, le funzioni del mattino hanno principio alle 9; l'ufficio delle Tenebre alle 17; Predica di Passione alle ore 10.30.

A S. Lorenzo in Damaso, Officiatura, ore 10; Messa, esposizione del SS. Sepolcro alle 10.15; Mattutino alle 17.15; Predica di Passione alle 19.

A S. Maria in Via, ore 9.30 ore Canoniche; ore 10 Messa solenne; ore 16 Compieta, ore 16.15, Mattutino delle Tenebre.

A S. Pietro in Vincoli, ore 9, Messa Pontificale ore 15.30. Ufficio delle Tenebre.

A S. Maria di Loreto al Foro Traiano, al mattino le sacre funzioni hanno principio alle 7.30.

A S. Croce in Gerusalemme, ore 18, Messa solenne della reposizione del SS. Sacramenti ed esposizione del SS. Sepolcro, con Processione.

A S. Marcello, ore 9.30 Coro; ore 10, Messa solenne, ore 16 Matutino delle Tenebre.

A S. Agnese al Circo Agonale, alle ore 9,30, solenne ufficiatura e Messa ed esposizione dell S. Sepolcro; alle 15.30, ufficio delle Tenebre.

A S. Giacomo in Augusta, alle ore 10.30, Messa solenne; alle 11.15 Cerimonia della Lavanda dei piedi a 12 poveri della Parrocchia, i quali indosseranno il pallio ed i sandali.

Ai SS. Cosma e Damiano, ore 10.30, Messa solenne e processione per la funzione del S. Sepolcro; ore 17,30 ufficio delle Tenebre.

Altra vendita di generi municipali. — L'Ufficio municipale di Annona comunica che è stata istituita una nuova rivendita di generi alimentari municipali nella drogheria di Giulio Ricotti, in via Tirso 43-44, angolo via Metauro.

L'Ufficio stesso previene che nel suburbio è stata posta una seconda rivendita, dei detti generi, nel negozio di Ceccarelli Lorenzo in via Portuense 144, di fronte al forte omonimo. In questa rivendita, eccezionalmente, è stato permesso lo smercio del pane municipale, in pani di grammi 300, a centesimi 50 al chilogramma.

Per la vendita di farine municipali ai fornai. — L'Ufficio di Annona comunica che a titolo di esperimento si sono autorizzati i due spacci ormai di via Cavour e di via Merulana a vendere ai forni esercenti la farina che potesse loro occorrere in via di urgenza, dalle ore 17 alle 21 al prezzo di L. 60 per quintale ed in quantità non minore di un quintale, nè superiore a tre quintali.

Pagamento a contanti.

Scritturali avventizi per gli Uffici comunali. — Rossi manifesta la necessità di assumere in servizio nuove opere avventizie per gli uffici comunali, in sostituzione di altri impiegati testè richiamati alle armi, la Giunta propone all'on. Consiglio, l'assunzione di due opere avventizie a L. 3 il giorno per l'ufficio I di tre opere avventizie a L. 3 al giorno per l'ufficio VII di un'opera avventizia a L. 3 al giorno, per l'ufficio IX, e di un'opera avventizia al L. 3 al giorno per il Comitato d'organizzazione civile.

Dette opere saranno fornite dal Comitato per l'organizzazione civile, e la spesa di L. 1686, graverà l'art. 91 del bilancio corrente.

Servizi del chiosco di via Veneto. — Da ieri, martedì presso il chiosco di via Veneto, presta servizio, dalle ore 22 alle 7, una guardia municipale per la chiamata delle vetture che possono occorrere ai cittadini. Ogni cittadino, può gratuitamente utilizzare il telefono, dalle 22 alle 7, per chiamate di medici, ostetriche, vigili, farmacie notturne, associazioni, pubbliche assistenze, ufficio di P. S. Comando delle guardie municipali.

Inoltre, durante la nottata dalle 22 alle 7 agli abitanti limitrofi, che abbiano bisogno di una vettura pubblica, potranno rivolgere la loro richiesta alla posta telefonica pubblica *S. Bis* dando nome e cognome e indicando con precisione il numero della casa, in cui deve recarsi la vettura, la quale da quel momento si intende noleggiata e partirà quindi con la bandierina del tassametro abbassata.

Fornai inadempienti alle norme municipali. — In base ai verbali di accertamento delle guardie municipali l'ufficio Annona ha tolto la concessione della farina municipale ai seguenti fornai per inadempienza alle norme stabilite per la panificazione della farina stessa.

Maffioli Enrico, V. Nomentana 363.
Boncio Domenico, V. Coronari 79.
Astorita Antonio, V. Serpenti 118.
Mannocchi Antonio, V. Roma Libera 29
Clementi Ercole, V. Coronari 167.
Visca Romolo, V. Latini 27.
Cuzziani Michele V. S. Francesco a Ripa 128.

Reduci «G. Garibaldi». — Nelle elezioni parziali del Consiglio direttivo riuscirono eletti alla unanimità: v. pres., comm. avv. Angelelli Giuseppe; consiglieri: Carlucci cav. Pietro, Falchetti Quintilio, Galli cav. Cesare Cacio, Giannini Filippo, Pianigiani Giovanni, Popovic comm. avv. Eugenio, Raffaelli Enrico.

Il Prefetto di Roma agli ospedali di Frascati. — Ieri si recò a Frascati il Prefetto comm. Aphel, e, accompagnato dal medico provinciale, prof. Badaloni si recò a visitare gli ospedali di quella città.

Egli si recò per prima all'osp. Militare sito nel vasto edificio scolastico, ove fu ricevuto dal cap. med. dott. Marsetti e dagli altri ufficiali medici e sottufficiali della Sanità.

Poscia indi all'osp. civile *Fate bene Fratelli*, e dovunque ebbe parole di lode per i direttori e i sanitari, che adempiono con zelo ai loro doveri verso i feriti e i degenti di quei nosocomi.

Operai italiani in zona di guerra. — L'altra mattina, alle ore 6, a cura della Associazione operaia costituzionale è partita la quinta squadra di operai, muratori, manovali, carpentieri e fabbri per lavorare in zona di guerra.

La presidenza dell'Associazione, ogni sera nella sede sociale, al viale P. Margherita, 208, adempie alle pratiche necessarie per la iscrizione degli operai, forniti del passaporto per l'interno e dell'attestato di buona condotta.

L'opera della Fondazione «Carnegie». — Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Carnegie per atti di eroismo ha ora pubblicato il resoconto amministrativo della sua gestione per l'anno 1915.

Sono state spese durante l'anno in elargizione per una sola volta L. 70.760; in assegni continuativi a persone danneggiate da atti di eroismo e alle loro famiglie L. 17.620.

Sono stati premiati in complesso, sempre durante l'anno 1915, quattrocento sessantaquattro, tra privati, agenti delle f. p. carabinieri, guardie municipali militari, medici, guardie del fisco e corporazioni di p. assistenza.

Il residuo fondo di cassa risulta di L. 4.478.716,90, ivi comprese altre lire 3.937.500 del lascito Carnegie.

L'unione delle associazioni Lib. Costituzionali — Stasera, giovedì, alle ore 21, nella sala di via del Tritone 183, è convocato il Consiglio della Unione fra le Associazioni liberali costituzionali per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Commemorazioni - 2. Primo maggio. - 3. Interrogazioni alla presidenza. - 4. Istituzione degli uffici del lavoro, municipale e provinciale.

Conferenza Venturi all'Excelsior. — Un foltissimo uditorio si raccolse ieri nella grande sala dell'Excelsior per la seconda conferenza del prof. Adolfo Venturi, su Alessandro Vittoria. L'illustre critico d'arte fece una completa, genialissima analisi dell'opera vasta dell'imminente scultore trentino, del sec. XVI, lumeggiando efficacemente i caratteri essenziali della sua fisonomia artistica, ed illustrando con acuta dottrina le molteplici sue manifestazioni.

Una serie di proiezioni nitidissime accompagnò l'eloquente parola del prof. Venturi, il quale fu alla fine dal suo dire salutato da un lunghissimo caloroso applauso.

Per gentile concessione dell'editore A. F. Formiggini, il prof. Venturi fece offrire a tutti gl'intervenuti una copia di un elegantissimo fascicolo contenente la riproduzione di 21 tra le più notevoli opere dell'operoso artista trentino, riservandone un certo numero d'esemplari alla Croce Rossa. Questa pubblicazione edita con la consueta cura dal Formiggini, ora capitano, è preceduta da un nobile lettera dello stesso Formiggini sulla questione delle bibliotechine da campo, che il simpatico editore ha largamente alimentato con le sue interessante collane di volumi.

Tra gl'intervenuti erano: Corrado Ricci, ing. Passarelli, ig. Negri, arch. Sciloni, prof. Giovannoni, prof. Aureli, prof. Galanti, ten. Silenzi oltre un stuolo leggiadro di elegantissime signore.

Attestato di benemerenza agli industriali. — Molte Società industriali e commerciali, e molti esercenti hanno contratto verso il Comitato d'organizzazione civile impegno formale di corrispondere una quota mensile fissa per tutta la durata della guerra.

Il Comitato ha voluto conferire a questi contribuenti un attestato di benemerenza, e quanto prima consegnerà a ciascuno di essi una targa eseguita su disegno di Cesare Bazzani. Le targhe sono di tre tipi: dorate per i contribuenti da 50 lire mensili in su; argentate, per quelli dalle 25 alle 50 lire; tipo signa per quelli dalle 10 alle 25 lire.

Queste targhe destinate ad essere esposte alla vista del pubblico, mentre daranno a questi benemeriti contribuenti la giusta soddisfazione morale, costituiranno per gli assenti volontari o no, un monito ed un incitamento.

Crediamo, che la distribuzione delle targhe possa aver principio nel prossimo mese.

Il Comitato nutre fiducia, che tra breve tempo non vi sia in Roma negozio o pubblico esercizio che non tenga esposta al pubblico l'artistica targa di civica benemerenza.

Per i sottotenenti di amministrazione. — I 400 sottotenenti di Amministrazione, di complemento e di nuova nomina che si devono presentare il giorno 22 aprile corr. alle ore 9 alla Direzione del commissariato militare di Roma, sono invitati a presentarsi direttamente nell'atrio della R. Università, a v. della Sapienza, per lo stesso giorno ed ora, ove per gentile concessione del Rettore, sarà iniziato un breve corso d'istruzione professionale e militare.

Il personale telefonico romano e la Croce Rossa. — Il cav. Francesco Passaggio direttore dell'ufficio telefonico e membro del Comitato esecutivo delle manifestazione promosse in onore della Cr. Rossa, ha versato al Comitato stesso la somma di lire 567,90 quale primo acconto delle oblazioni raccolte fra il suo personale.

In questa nobile nuova gara del personale telefonico si sono maggiormente distinte le signorine Betacchi Lina, Mannato Maria, Dova, Soderini Eugenia, Zovragli Augusta, Calabresi, De Micco Maria Saletti e Testi Ida.

Societa' tra i subalterni del ministero della guerra. — Nella rinnovazione delle cariche sociali, riuscirono eletti: presidente, avv. Arcoa Guido; dirett. Ravaioli, amministr. Volpe; segretario, Piermattei; vice-segretario, Innocenti II; cassiere, Juliano; vice cassiere, Fortuna; sindaci: Casselli, D'Andrea, Gonnella; consiglieri: Lupori, Cosimelli I, Cervetò, Tiberi Fatarella, Marocci, Montesano, Piccioni; supplenti sindaci: Pallieri e Liocorni; portabandiera: Volpi e Santini.

Personale postale e telegr. di III categoria. — Ecco il risultato delle elezioni per le cariche sociali: presidente, Marini S.; vice-presidente, Ambrogi E.; sindaci: Quadrini F., Leoni T., Salera S.; censori: Rossi U., Paoletti G.; cassiere, Parpagnoli A.; vice cassiere, Laparelli A.; contabile, Bruciapaglia S.; vice-contabile, Facioni E.; presidente assemblea, Antognacetti A.; vice, Feliziani S.; economo Navi A.; consiglieri: Alegiani P., Burzacconi T., Casaloni P., Crescenzi V., Cristalilni V., Del Manzo M., Federici F., Fidani A., Gabriele L., Giammetti P., Leoncini G., Moscatelli G., Nani R., Pighetti O., Tisci G.

Una medaglia d'oro al prof. Nispi-Landi. — La consegna della medaglia d'oro al prof. Ciro Nispi-Landi, decano dei conferenzieri popolari, anzichè nel giorno 21, Natale di Roma, sarà fatta nel giorno 30 del corr. mese.

Per la circostanza gli verrà offerta una modesta colazione nella trattoria «Arco di Travertino» la via Appia Nuova, dopo l'illustrazione delle tombe della via Latina.

La quota fissa di lire tre per persona deve essere versata non più tardi del giorno 28 con cartolina vaglia ad Angelo Buggino, via Goito 46, incaricato di ricevere le adesioni, o con l'acquisto della tessera speciale rilasciata dall'agenzia Chiari e Sommariva, piazza Venezia.

Il telefono in provincia di Roma — E' stata autorizzata l'estensione della rete telefonica urbana di Viterbo ai comuni di Bassano Teverina, Bomarzo e Caprarola.

E' aperta al pubblico servizio la linea telefonica interurbana Ceccano-Frosinone.

Assemblee operaie. — 30 aprile: Cooperativa «Archimede» tra montatori, meccanici e affini, (Ore 9.30; sede sociale).

— 24 aprile: Cooperativa romana pittori, decoratori ed affini. (Ore 10; locali sociali).

— Stasera 20, alle ore 20; Comitato del fascio sindacale dell'azione diretta.

In Arcadia. — Venerdì alle ore 7 ½ pom. avrà luogo la solenne tornata per la passione e morte del Signore.

Leggerà il discorso il prof. comm. Orazio Marucchi; seguirà un carme latino del conte Michele Pocci e poesie italiane delle sig.ne Maria Castorani Milli e Yole Pulti, del prof. comm. Giuseppe Birocchi e dell'avv. Gaetano Fornari.

Sotto la direzione del maestro cav. Giuseppe Pozzetti si eseguirà scelta musica sacra e vi prenderanno parte: la sig.ra Fedra De Magistris, la sig.ra De Santis, le sig.ne prof.se Anna e Ida Donati e la sig.na Giulia Oreonzelli. Per l'ingresso occorre il biglietto.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo mercato al Campo Boario i bovini della Toscana, delle Marche e dell'Umbria furono pagati, a peso vivo, da un massimo di 185 ad un minimo di 130 lire al quintale a peso morto, da un massimo di 310 ad un minimo di 260 lire. Le vitelle, a peso vivo, da un massimo di L. 200 a un minimo di 140; a peso morto da un massimo di 340 a un minimo di 270 lire.

Per i compratori di seconda mano il prezzo dei buoi varia da L. 2.70 a 2.90 il chilogr. per il quarto anteriore; e per il posteriore da L. 3.30 a 3.40.

Il quarto anteriore delle vacche e dei tori varia da L. 2.60 a 2.80, e per il quarto posteriore da lire 3.10 a lire 3.30. Le vitelle infine ebbero un prezzo variabile; per la prima qualità da lire 3.90 a 3.50 il chilogramma e per la seconda da lire 3.70 a 3.20.

Complessivamente furono esposti in vendita 279 bovini e 375 vitelle.

Oltre al suddetto bestiame, tra un mercato e l'altro furono introdotti per la mattazione n. 36 tra buoi e vacche, e 24 vitelle.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, giovedì, alle ore 19½, al corso popolare serale di cultura gratuito

della *Storia ed Arte* (Scuola Felice Venezian v. Portico d'Ottavia, 73) Angelo Salina, parlerà su « Le melopee e l'ispirazione dei musicisti nei testi liturgici della Settimana Santa ».

Tutti possono intervenire.

Il banchetto al collega Baffico. — Ieri a mezzogiorno nel ristorante della Rosetta ebbe luogo l'annunziato banchetto in onore del collega Giuseppe Baffico, nominato direttore del *Corriere Mercantile* di Genova.

Erano attorno al festeggiato il ministro Barzilai; i rappresentanti dei giornali di Roma e i corrispondenti dei principali giornali italiani ed esteri.

Dopo applauditi discorsi di saluto dal Presidente del Sindacato dei Corrispondenti, commendator Perray, dal Vice-Presidente dell'Associazione della Stampa Dobrilla, allo *champagne* prese la parola il ministro Barzilai, il quale lumeggiate le benemerenze professionali e personali del festeggiato, si è dichiarato convinto che anche a Genova Giuseppe Baffico continuerà a svolgere la sua illuminata attività giornalistica nell'interesse della sua regione natale, ad onore della stampa italiana, a profitto dell'Italia verso la quale il Baffico ha saputo procurarsi notevoli benemerenze.

Volgendo quindi il pensiero all'ora presente dell'Italia, il Ministro, pure dichiarandosi fermamente convinto, della sua vittoria finale, ha incitato i giornalisti a mantenere viva la resistenza del paese, e impedire gli scoraggiamenti ma anche a facili illusioni trattandosi di una lotta aspra, e nella quale non è improbabile che gli italiani siano chiamati a nuovi sacrifici.

« I brillanti successi della Russia debbono rallegrare l'animo degli italiani ed aprirlo a grandi speranze, non distoglierli dalla necessità che al successo si contribuisca con la forza delle nostre armi, assolutamente indispensabili affinchè la vittoria sia più presto e più efficacemente raggiunta. Inoltre è soprattutto nella affermazione positiva dei nostri successi, nelle compiute occupazioni territoriali, che l'Italia deve fondare i diritti per la coronazione delle sue aspirazioni nazionali nelle terre ancora irredente.

Le parole del ministro produssero impressione e furono applaudite.

Si è alzato quindi a ringraziare Giuseppe Baffico tanto il ministro che i colleghi, ed ha terminato levando il calice al successo finale della nostra guerra (*Applausi interminabili*).

Poscia ha parlato Jean Carrère celebrando la bellezza della guerra che gli alleati combattono (*Applausi*)

E dopo poco la geniale riunione si è sciolta.

Ispezione ai molini. — L'ufficio di igiene comunica i seguenti risultati delle ispezioni eseguite nei forni e nei molini in osservanza al decreto Ministeriale 11 marzo 1916:

Ispezioni fatte dal giorno 1 aprile fino al 14 aprile n. 326 – Campioni prelevati: Pane n. 138 – Pastone 21 – Farine 67 – Totale 226.

In seguito al risultato delle analisi fino ad ora pervenute dal laboratorio chimico vennero deferiti alla autorità giudiziaria a senso del predetto decreto n. 11 esercenti e vennero elevate n. 87 contravvenzioni per inosservanza al regolamento di igiene.

Un ristorante napoletano a via Frattina. — Chi, fra i mille che ogni giorno arrivano a Napoli, non vorrà consumare un meriggio alla classica colazione da *Starita*? E' un restaurant-santuario' quello: un luogo dove bisogna andare, se si vuol affermare di aver veduto Napoli e di averne assaporata la vita.

Quale notizia più simpatica può rallegrare la cronaca – dato che il cuoco fa il ristorante, come la botte dà il vino che ha – se il cuoco di *Starita* è venuto a Roma in via Frattina 120-121?

Ebbene: ieri sera si è aperto questo nuovo ristorante, gaio, bianco, luminoso fra l'affaccendarsi di una turba di servi, attorno ad una turba di serviti.

Le pietanze condite alla napoletana, preparate con tutto il gusto partenopeo, appetitose e squisite, un ricco assortimento di frutti di terra e di mare, dalle fragole profumate, alle gustosissime ostriche, hanno formato un inno di lode al proprietario Barone, che ha avuto anche il merito di aver reso simpatico questo nuovo locale, poco lontano dal Corso Umberto e al quale spetta la miglior fortuna.

Assoc. Commerciale. — Ieri sera ebbero luogo le elezioni per la rinnovazione delle cariche della Presidenza: riuscirono eletti alla unanimità: segretario cav. uff. avv. Ludovico Silenzi; vice-segretari on. Fortunati e cav. Rocheggiani, cassiere comm. Cremonesi, Economo cav. Pinchetti.

L'Annuario dei fornitori ed appaltatori delle pubbliche amministrazioni. — Alla pubblicazione del collega bar. Arturo di Castelnuovo: *Codice dei fornitori ed appaltatori delle pubbliche Amministrazioni*, venuta alla luce ultimamente e che ha avuto la più favorevole accoglienza dal ceto commerciale e industriale, è seguita in questi giorni la pubblicazione già da tempo preannunziata cioè: *L'Annuario dei fornitori ed appaltatori delle pubbliche amministrazioni*, pubblicazione di eccezionale utilità sia per le classi industriali, sia per le Amministrazioni stesse.

L'Annuario costituisce il *Vademecum* egualmente indispensabile tanto per le classi industriali come per le amministrazioni pubbliche le quali possono trovarvi un grande vantaggio comparativo, data la classificazione assai diligente curata dall'editore.

Gli industriali e commercianti poi trovano nella pubblicazione quanto loro occorre, come indicazioni, onde potere offrire e le amministrazioni, onde poter richiedere.

L'Annuario difatti è diviso in tre parti.

Nella prima vi è un elenco, per ordine alfabetico, di tutte le ditte italiane ed estere che hanno o sono in grado di avere rapporti per forniture o appalti con le pubbliche amministrazioni; alla designazione della ditta segue la indicazione della sede sociale, degli uffici di rappresentanza dello stabilimento o delle officine, colla specificazione dei materiali, articoli, etc. che la ditta produce ed esegue, delle pubbliche amministrazioni colle quali effettivamente ha avuto rapporti per forniture o lavori e con le quali è sempre ancora in grado di mantenerli.

Nella seconda parte sono elencati specificatamente tutti i lavori, gli articoli, i materiali, ed i prodotti, divisi per categorie e sotto ciascuna categoria sono elencati i rispettivi fornitori.

Nella terza parte si ha l'elenco dei singoli nomi inseriti nell'Annuario, divisi per regioni, provincie, città, capoluoghi di provincia.

Per ultimo si ha l'indice generale delle materie contenute nel volume.

Anche per la eleganza tipografica l'Annuario rappresenta una pubblicazione di grande interesse ed utilità.

Le « Stabat » di Boccherini. — Rammentiamo che domani sera, venerdì, alle 21, nella sala della *Filarmonica* in via di Ripetta avrà luogo la grande esecuzione dello *Stabat* di Boccherini, affidato ai solisti Umberto Scafati, Fernando Dubois, Maria Piccinini, e un numerosissimo coro. Dirigerà il m. Cristiani. I biglietti sono posti in vendita al prezzo di L. 5, e il ricavato è a beneficio del Comitato pro invalidi.

Organizzazioni operaie. — *I vetturini.* Ieri mattina Martini in rappresentanza della Lega fu ricevuto dal direttore dell'Uff. Annona avv. Aldega il quale cortesemente comunicò che per la questione dei foraggi e la distribuzione delle limitate scorte di cui possiede dal Comune aveva di già disposto per la convocazione delle rappresentanze delle categorie interessate all'industria della vettura pubblica. Tale riunione avrà luogo domani venerdì alle ore 16 ed il comitato della Lega quindi, è convocato d'urgenza per questa sera alle ore 8½ alla Camera del Lavoro.

— *I disoccupati* sono convocati per venerdì sera alle ore 8 alla Camera del lavoro.

— L'Ufficio VII municipale comunica che da martedì 18 corr. funziona la posta telefonica per la chiamata delle vetture pubbliche dalle 22 alle 7 del mattino. E' stato quindi concesso per la ora suddetta un posto di stazione presso il chiosco di via Veneto.

La lega invita pertanto in ossequio alla disposizione municipale, i propri soci ad occupare tale posto durante la notte.

— *La seduta della Commissione direttiva della Camera del Lavoro.* Iersera si è riunita la Commissione direttiva in seduta ordinaria.

— *Scioglimento della lega fra le operaie delle forniture militari.* — Dopo una lunga ed animata discussione fu votato un ordine del giorno deliberante lo scioglimento della lega.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — dott. prof. Alfonso Neuschüler docente di Patologia e Clinica oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 11 alle 13 e dalle 14 alle 17. Via Aracoeli 58, Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 11-37 — Ammin. 12-24

Suicidio. — In via Valadier 27, il giovane Ulisse Montani, perchè malato, si suicidò, esplodendosi un colpo di fucile sotto il mento. Il cadavere fu piantonato in attesa dell'autorità giudiziaria.

Tentati suicidi. — Raul Bucci, di a. 23, ab. al vicolo del Cinque 6, per dispiaceri di famiglia tentò in via Appia Nuova suicidarsi ingoiando dell'inchiostro. All'osp. di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

— Giovanni Vezzosi, di a. 36, ab. in via Casilina 287 per dispiaceri di famiglia, in località Torre Nuova ingoiò della tintura di iodio. All'osp. di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Antonietta Cioccol, di a. 24, ab. in via Gioacchino Belli 159, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da Ponte Cavour. Tratta in salvo da Giulio Potenziani, di a. 20, ab. in via Veneto 22, fu trasportata all'osp. di S. Giacomo, ove fu trattenuta in osservazione.

Disgrazia. — In piazza Trasimeno, certo Torquato Egidi, di a. 36, ab. al viale della Regina 87, nel discendere da una vettura elettrica municipale della linea I, ancora in moto cadde e riportò contusioni. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. dei Monti è stato arrestato Emilio Cerulli, di a 18, ab. in v. Serpenti 75, perchè autore di vari furti. Mentre negli uffici del Commissariato, veniva interrogato, afferrato un calamaio ingoiò qualche sorso d'inchiostro. Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Un cane idrofobo. — Al viale Giulio Cesare, angolo via Duilio, destò allarme nei passanti, la presenza di un cane idrofobo. Accorsa la guardia di città Clinco Vita della brigata di Prati, uccise l'animale con due revolverate. Un altro cane, che era stato addentato dal primo, fu assicurato nel canile municipale.

E' morta alla Consolazione Antonia Vaniccla di a. 72, che il 17 corr. mese, nella propria abitazione in piazza S. Cosimato, fu colpita da malore.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Libro nero. — Ilario Monaco, di a. 40, ab. a Porta Metronia 15, ha denunziato alla delegazione di P. S. del Quartiere Appio, che ignoti ladri, penetrati nella sua abitazione, avevano rubato oggetti di biancheria e di vestiario per il complessivo valore di lire 400.

— L'altra notte ignoti ladri, penetrati nel caffè Cristallini al Corso Umberto 38, rubarono diverse palle di bigliardo, e pochi soldi che trovarono in un cassetto del banco.

Il Commissariato di Campo Marzio indaga.

— Il negoziante Severi Domenico di a. 48, l'altra notte, mentre dormiva in una stanza dell'albergo Universo in via Principe Umberto, fu derubato del portafoglio contenente due vaglia cambiari di mille lire ciascuno e dell'orologio d'oro con catena del valore di circa 400 lire.

Il furto fu denunziato al commissariato del Viminale.

— L'altra notte, i soliti ignoti ladri, penetrati nel negozio di vini di Rubel Eligio in Via Appia Nuova rubarono circa 400 lire.

Il furto fu denunziato alla delegazione Appia.

Incidente tramviario. — Ieri mattina al Corso Vittorio Emanuele avvenne uno scontro fra un tram della linea 1 e l'automobile 58-1297.

Le due vetture rimasero danneggiate.

Fortunatamente, non si ebbero a deplorare danni alle persone.

Triste epilogo di un tentato suicidio. — La domestica Lucia Canu, che il 13 corr. tentò suicidarsi ingoiando due pasticche di sublimato, ieri cessò di vivere al Policlinico.

Mortale malore. — Dominici Giuseppe di a. 50 ab. in Via Leonina 4, ieri in via Piacenza, fu colpito da malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo poco dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI DI ROMA

SERATA DI GALA ALL'« ARGENTINA ».

Al grande spettacolo di beneficenza, organizzato dalla direzione delle Ferrovie e dal *Giornale d'Italia*, pro mutilati in guerra, accorse ieri sera pubblico numerosissimo ed elegante.

La commedia in due atti di P. Ferrari: *Nessuno va al campo* interpretata efficacemente dagli attori della Compagnia Stabile, fu applaudita, suscitando alla fine grande entusiasmo patriottico con la richiesta degli inni, che furono eseguiti fra battimani, dall'orchestra, egregiamente diretta dal m. Pasqualini.

Come molto applauditi furono gli intermezzi musicali, essi pure eseguiti assai lodevolmente.

Il sig. Nino Angelucci recitò con garbo e grazia dei *Sonetti romaneschi* pieni di spirito che furono gustati ed applauditi dai presenti.

Il celebre baritono Carlo Galeffi, fatto segno fin dal suo primo apparire in scena ad un'entusiastica ovazione, cantò con arte squisita il *Prologo dei Pagliacci*, la famosa romanza: « Eri tu che macchiavi quell'angelo », del *Ballo in Maschera*; *Serenatella* la graziosa romanza napolitana; e la cavatina del *Barbiere di Siviglia*. Inutile dire che unanimi e calorosi applausi salutarono ripetutamente l'illustre artista.

Il programma cinematografico, che comprendeva le due visioni patriottiche: *Roma Mater* e *Mater Purissima*, per divieto della Censura non potè invece essere svolto.

Quirino. — Si è chiusa ieri sera brillantemente la fortunata stagione della Compagnia Mauro. Si rappresentava l'operetta *Sua Altezza balla il valzer* e lo spettacolo ebbe la sorte del bravo m. Lombardo, che eseguì e replicò fra gli applausi insistenti dell'uditorio un brano sinfonico di sua composizione, pregevolissimo per fattura e ispirazione.

Tutti gli artisti della Compagnia Mauro furono evocati più volte al proscenio.

— Stasera e domani riposo e giovedì inaugurazione della grande stagione lirica di opere comiche con le *Donne curiose* di Wolf Ferrari. Dirigerà il m. Giovanni Boccani e interpreti principali della deliziosa operetta saranno le signore Ines Casari, Wanda Ferrario, Anna Gramegna, la Beninccri-Pitrgili, il celebre tenore Arnaldo Georgewsky, il Raspoal, l'Alcotti etc.

Valle. — Oggi e domani riposo. Sabato *La monella*, creazione insuperabile di Dina Galli.

Nazionale. — Festeggiatissima ieri Emma Gramatica nella *Falena* di Bataille, che ripete è ancora stasera pel suo spettacolo di addio.

Domani riposo e sabato debutto di Alfredo De Sanctis.

Morgana. — Rinnovate ovazioni ebbe ieri Zacconi nel *Cardinale Lambertini*.

Oggi e domani riposo.

LA COMPAGNIA PETROLINI AL « MANZONI »

Sabato sera esordirà la Compagnia di riviste e varietà di Ettore Petrolini, di cui fanno parte le bellezze la D'Armero, la Di Francia, la D'Andria, la Santini la Douglas, il Montefameglio, il Rome, le Spinelli il Benedetti, il Bazzini, il Tosbi, oltre – s'intende – Ettore Petrolini.

Maestro direttore Eugenio Crema.

Il repertorio comprende le riviste *Venite a vedere*, *Senza sugo*, *Zero meno zero*, *Contropelo*, oltre tre novità: 47, *Morto che parla*, di S. D'Arborio; *Basta la mossa* di Cazini, *Fuoco di Gesù*, di Linipetro.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — Riposo.
Argentina. — Riposo.
Valle. — Riposo.
Nazionale. — *La Falena*, ore 21.
Manzoni. — Riposo.
Adriano. — Riposo.
Morgana. — Riposo.
Metastasio. — Riposo.
Piccoli. — L'occasione fa il ladro, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 15.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ribassi sulle tariffe
DELL'ENERGIA ELETTRICA
per luce e forza motrice
Condizioni speciali per grandi consumi e
Varie facilitazioni per impianti
concede ai suoi utenti la
Società Anglo-Romana
per l'Illuminazione di Roma

Ultime Notizie

Camera dei deputati

La Segreteria generale della Camera dei deputati ha pubblicato il resoconto dei lavori legislativi dal 27 novembre 1913 (apertura della legislatura) al 10 aprile corrente.

Furono presentati i seguenti dis. di legge dal Governo:

Presidenza del Cons.	9	Guerra	52
Agricoltura	68	Interno	23
Colonie	2	Istruzione	50
Esteri	34	Marina	22
Finanze	42	Poste	20
Giustizia	15	Tesoro	180

Dei disegni di legge del Governo furono approvati 272, ritirati 14, decaduti 11; 90 sono in istato di relazione, per 82 fu nominato il relatore; 28 sono presso le Commissioni, 13 debbono ancora esaminarsi dagli uffici.

Furono inoltre presentate 118 proposte di legge (iniziativa parlamentare) di cui approvate 15, decadute 25, in istato di relazione 18; per 9 fu nominato il relatore; presso le Commissioni 7; da esaminarsi dagli uffici 7; da svolgersi 34; da ammettersi alla lettura 2.

— Vennero presentate 849 interpellanze di cui 144 esaurite, 611 ritirate o decadute, 94 ancora all'ordine del giorno. Le interrogazioni furono 4200 di cui esaurite 2587, ritirate o decadute 1337, rimaste all'ordine del giorno 276.

— La Camera approvò 20 ordini del giorno e procedette a 87 appelli nominali; tenne 214 sedute di cui 22 ant. e 192 pom.

***

Ecco le indicazioni relative alle verificazioni dei poteri.

Elezioni generali.

Non contestate:

Convalidate dalla Camera — 449

Contestate:

Convalidate: Acerra, Acqui, Adria, Alghero, Andria, Avellino, Bitonto, Caltanissetta, Campagna, Capaccio, Comiso, Fano, Francavilla di Sicilia, Gallipoli, Genova III, Girgenti, Lagonegro, Maglie, Matera, Militello, Modugno, Molfetta, Montegiorgio, Monteleone Calabro, Montevarchi, Napoli IX, Napoli XI, Napoli XII, Nola, Novi Ligure, Palermo I, Palermo III, Patti, Pescina, Piedimonte d'Alife, Regalbuto, Roma IV, Senigallia, Termini Imerese, Torino IV, Torre Annunziata, Trapani, Verbicaro e Voltri — 45

Convalidate con rettifica di proclamazione: Rovigo — 1

Annullato il ballottaggio ed indetto uno nuovo: Cleggio (1) — 1

Annullate: Borgo a Mozzano, Capannori, Capua, Gorgonzola, Lecco, Marostica, Melfi, Orvieto (1) Sessa Aurunca e Vallo della Lucania — 10

Rimaste da decidere dalla Camera: Chiaravalle Centrale e Isola della Scala — 2

Totale — 508

Elezioni suppletive.

Non contestate:

Convalidate: Bologna II, Borgo a Mozzano, Caltanissetta, Capannori, Erba, Ferrara, Gallipoli Gorgonzola, Lecco, Marostica, Montecchio nell'Emilia, Oleggio, Palermo I, Paola, Paternò, Perugia II, Pescarolo e Uniti, Sant'Arcangelo di Romagna, Torino IV e Vallo della Lucania — 20

Contestate:

Convalidate: Milano VI e Sessa Aurunca — 2

Contestate:

Rimasto da decidere dalla Camera: Feltre — 1

Collegi vacanti (3).

Lugo, San Miniato, Capua, Orvieto, San Pier d'Arena, Roma III, Verrès, Frizzi, Mercato San Severino, Recco, Melfi, Taranto — 12

Elezioni multiple (3).

Cabrini (Pescarolo e Uniti S. Nazzaro dei Burgondi).

Nasi (Caltanissetta – Palermo I – Trapani).

Treves (*Bologna I* – *Milano VI*).

(1) La Giunta aveva proposto la convalidazione.

(2) Il collegio segnato in corsivo è quello per il quale l'eletto ha optato.

(3) Con decreti Luogotenenziali le convocazioni dei collegi vacanti furono rinviate ad epoca indeterminata in seguito allo stato di guerra.

N. B. La Giunta ha nominato Comitati inquirenti per i collegi di: *Acerra, Acqui, Andria, Bitonto, Borgo a Mozzano, Capannori, Capua, Chiavari, Chiaravalle Centrale, Isola della Scala, Maglie, Marostica*, (elez. gener.) *Melfi, Molfetta, Novi Ligure, Patti Roma IV, Sessa Aurunca* (elez. suppl). e *Torre Annunziata*, e le dette inchieste sono state tutte compiute.

Ringraziamenti all'Italia

Fu asserito che dopo l'arduo trasporto dell'esercito serbo dall'Albania a Corfù, eseguito dalla marina italiana, col concorso di alcune unità degli alleati, S. M. l'Imperatore di Russia avesse ringraziato per questo salvataggio, il Presidente della Repubblica Francese.

Sta in fatto che S. M. lo Zar telegrafò anche a S. M. il Re d'Italia per ringraziarlo parimenti del concorso prestato dall'Italia di concerto con la Francia e l'Inghilterra all'evacuazione dall'Albania a Corfù degli alleati serbi.

Per i rapporti economici anglo-italiani

Per iniziativa dell'on. sen. Maggiorino Ferraris e dei deputati Romeo Gallenga e Giuseppe Canepa si tenne oggi nell'ufficio della *Nuova Antologia* una riunione per uno scambio di idee intorno ai mezzi più atti ad intensificare i rapporti economici fra l'Italia e l'Inghilterra.

La presidenza fu affidata all'on. Luigi Luzzatti. Erano presenti fra gli altri i senatori: march. del Carretto, on. della Torre, conte di San Martino e Guglielmo Marconi; i deputati: Artom, Medici, Mendelo, Pantano, Paratore, il comm. Balzarotti, dirett. centrale del Credito Italiano, il comm. Riccardo Bianchi, il principe di Cassano, il comm. Levi della Vida, il comm. Tito Ricordi, il comm. Carlo Segrè, il prof. Cesare Vivante, il comm. Giarratto Valli ecc.

Il Sindaco don Prospero Colonna inviò un caloroso telegramma « per l'unione sempre più intima e feconda fra le Nazioni alleate ». Aderirono i senatori: Bettoni, Frascara, Scialoja, Pullè, i deputati: Ancona, Arlotta, Bignami, De Nava, De Viti De Marco, De Vito, Ottavi, Perrone, Rava, Turco, il comm. Luigi Luiggi, il comm. Pogliani ecc.

L'on. Luzzatti espose l'importanza degli interessi economici fra i due paesi e i problemi dell'oggi e del dopo la guerra che conviene esaminare. Si prese atto con viva soddisfazione della costituzione, già avvenuta in Inghilterra, d'un Comitato anglo-italiano, composto di uomini parlamentari, banchieri, commercianti ed industriali inglesi, e si deliberò la fondazione d'un analogo Comitato in Italia con sede a Roma e con sezioni nelle principali regioni del Regno.

La presidenza del Comitato italiano prenderà tra breve accordi a Parigi col Comitato inglese, ed inizierà poscia la sua azione in tutta Italia.

Sindacato marittimo italiano

L'Agenzia Stefani comunica:

Con atto di lodevole patriottismo, l'Assemblea del Sindacato marittimo italiano ha ieri deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo, di destinare tutto l'avanzo del bilancio 1915, in lire 150.000 a beneficio dell'organizzazione civile.

In esecuzione di tale deliberato, il Presidente del Sindacato, on. Paratore, ha messo a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di lire 100.000 perchè sia erogata a favore delle famiglie povere dei nostri soldati.

Ministero Marina

Indennita' di guerra.

Il Ministero ha stabilito che le disposizioni riguardanti la corresponsione delle indennità e soprassoldi di guerra al personale imbarcato su piroscafi requisiti, debbono, avere piena ed integrale applicazione anche nei riguardi dei piroscafi requisiti e adibiti al servizio di navi-ospedale.

Per la leva marittima.

Con recente foglio d'ordini il Ministero ha aggiunto il seguente capoverso alla lettera 6 dell'art. 6 dell'Istruzione Min. 31 luglio 1903 per l'applicazione della legge sulla leva marittima:

« L'esercizio della pesca sulle coste e nei porti e del mestiere di barcaiuolo e battellante di porti e spiagge deve essere acquistato posteriormente alla iscrizione fra la gente di mare di seconda categoria.

Ministero Poste e Telegrafi

La corrisp. postale dell'esercito combattente nel mese di marzo.

Il Ministero delle PP. e TT. comunica i dati statistici del movimento postale dell'esercito combattente riguardanti il mese di marzo:

Corrispondenze postali dirette ai militari:

ordinarie	558.000 al giorno
raccomand. nel mese di marzo	333.357
assicurate	100.149

Corrispondenze postali spedite dai militari al paese:

ordinarie	1.300.000 al giorno

Corrispondenze postali spedite dai militari ai militari combattenti:

ordinarie	45.000 al giorno

Pacchi diretti ai militari combattenti:

ordinari	N. 138.341

Movimento nel servizio dei vaglia:

vaglia spediti dai militari combattenti n. 102.567 per L. 14.304.269

id. pagati ai militari combattenti n. 112.984 per L. 4.075.480.

Movimento del servizio dei risparmi:

depositi	N. 364	per L. 199.338
rimborsi	N. 281	per L. 63.027

Nelle presente statistica non sono compresi i dati riguardanti l'esercito operante in Albania.

Ministero Lavori Pubblici

PER LE BONIFICHE.

Sotto la presidenza del comm. Alberto Torri si è riunita la Commissione Centrale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche. L'Ispettore Sup. comm. Verdinois ha riferito in merito alla domanda del pres. del Consorzio per la Bonifica di Roncocorrente in prov. di Mantova; diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione delle opere complementari da eseguirsi in base a 5 progetti per un complessivo importo di L. 217.240.60.

La Commissione ha ritenuto che per i fini ai quali mirano tali progetti le opere in essi contemplate possono formare oggetto di una nuova concessione, separata da quella accordata con decre. min. 28 dic. 1904.

— Lo stesso Ispett. sup. comm. Verdinois ha riferito in merito alle relazioni, con le quali l'Ufficio del Genio Civile di Foggia propone taluni lavori da eseguirsi allo scopo di ottenere un pronto miglioramento delle condizioni, in cui si trova la borgata di Zapponeta nella bonifica delle terre basse, non demaniali, adiacenti al lago Salpi.

La Commissione ritenuto che con la attuazione di tale proposta, non si raggiungerebbe lo scopo di evitare gli allacciamenti, che si verificano presso la sorgente suddetta e risanare igienicamente l'abitato e che i voti espressi dal Consiglio Comunale di Manfredonia verranno esauriti con l'esecuzione del piano regolatore 4 apr. 1913, nel quale è appunto prevista tale bonifica da farsi per prosciugamento meccanico, ha espresso il voto che sia da procedere sollecitamente in conformità del piano regolatore in questione.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Per le condizioni del gregge in Puglia.

Con recente decreto il Min. Cavasola ha bandito un concorso a premi per promuovere, in provincia di Foggia, l'allevamento delle pecore ed il loro miglioramento.

Il concorso riguarda la costruzione di ovili nuovi; il miglioramento degli ovili esistenti e l'allevamento e miglioramento dei greggi.

Saranno conferiti premi per l'ammontare complessivo di L. 31.800, oltre ai diplomi.

Il termine utile per la presentazione delle domande al Ministero – Direz. gen. dell'Agricoltura – scade il 30 giugno 1916.

La effettuazione del concorso è affidata alla Associazione zootecnica di Capitanata, sedente in Foggia.

Informazioni estere

PENURIA DI GRANO IN OLANDA.

(S) **Parigi**, 19 — Si ha da Amsterdam che l'Olanda incontra grandissime difficoltà a provvedersi di grano; alcuni dei piroscafi olandesi recentemente silurati dai sottomarini tedeschi erano appunto carichi di grano che doveva servire per la popolazione del regno. Il Governo olandese, in presenza di queste difficoltà, ha emanato un decreto col quale, a datare dal giorno 26 aprile, la fabbricazione del pane è regolata in modo da economizzare le scorte di grano.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 18 — Il Governo ha decretato l'espulsione di tutti i sudditi tedeschi di età militare e l'internamento nei campi di concentrazione dei tedeschi soggetti alla legge marziale; ha pure ordinato il sequestro di tutti i beni dei tedeschi.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 19. — Certo Wolff Igel; che fu segretario di Von Papen e che è implicato nel complotto allo scopo di far saltare il canale di Welland è stato arrestato nello antico studio di Von Papen; dopo un pugilato con gli agenti. Wolff Igel è il quinto accusato dell'incidente.

GRECIA

(S) **Atene**, 19. — Il partito liberale porrà la candidatura di uno dei suoi membri a tutte le elezioni complementari. Ma i candidati eletti non assisteranno alle sedute della Camera, che i liberali considerano irregolarmente costituita. I liberali hanno posto la candidatura di Venizelos a Mitilene.

Venizelos ha accettato. La sua decisione ha provocato unanime entusiasmo.

Michacopoulos, ex-Ministro venizelista, porrà la sua candidatura a Drama.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 20 Aprile a Lire 120.61.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 a tutto il 23 Aprile per i daziati non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 120.52.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 18 Aprile 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 18 aprile 1916 da valere per il giorno 19 aprile 1916.

Parigi	109.09 ½
Londra	30 94
Svizzera	124 92
New York	6 49
Buenos Ayres	2 79
Lire oro	121 13 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914

(accertato il giorno 19 aprile 1916)

Piazze	Chèques *Denaro*	Chèques *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	108.95	109.25	109.—	109.30
Londra	30.88	30.95	30.90	30.98
Svizzera	124.65	125.15	124.75	125.25
New York	6.46	6.48	6.47	6.50
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	120.75		121.25	

BORSA DI PARIGI

		[illegible]	19
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	62.—	62.20
Rend. franc. 3 % amm. ant.	»	69.—	69.—
Rend. franc. 3½ % amm. nuova	»	91.25	91 25
Prestito francese 5 %	»	88.60	88.60
Tunisine	»	317.—	318.—
Rendita argentina 1900	»	74.10	74.—
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	—.—	300.—
Rendita egiziana 6 % unificata	»	89.45	89 60
Rend. spagnuola esterna 4 %	»	93.15	93 40
Portoghese [illegible]	»	60.20	—.—
Rendita russa 3 % 1891	»	58.20	57.95
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	87.50	87.25
Rendita russa 5 % 1909	»	76.10	76.25
Rendita turca	»	58.—	58.50
Banca di Francia	»	4700.—	4700.—
Banca di Parigi	»	—.—	885.—
Credito Fondiario	»	680.—	680.—
Crédit Lyonnais	»	1050.—	1050.—
Azioni Suez	»	4095.—	4100.—
Thomson	»	588.—	588.—
Obblig. Lombarde antiche	»	177.50	177.50
Nord Espagne	»	—.—	433.—
Saragozza	»	—.—	423.50
Soc. Alti Forni Piombino	»	91.—	90.
Rio Tinto	»	1765.—	1765.—
Brasile 5 % 1903	»	88.25	—.—
De Beers	»	298.50	—.—
Ferreira Deep	»	—.—	48.—
Gedulid	»	63.—	67.—
Gold Fields	»	36 75	36.—
Randfontein	»	20.—	—.—
Rand Mines	»	99.—	100.50

Cambio su Italia fr. 90.50 a 92.50 – 91.— a 93.—

Chèq. su Londra fr. 28.27 28.33. – 28.27.5 28.33.5

BORSA DI LONDRA

◆ (S) **Londra**, 19. Prestito francese 85 3-8 – Consolidati 57 5-16 – Egiziano 77 9-16 – Giapponese 69 3-4 – Uruguay 63 3-8 – Marconi 3¼ – Argento in verghe 30 3-4 – Versate 907.000 – Ritirate 280.000. Ratzo 150.

◆ (S) **Amsterdam**, 19. Cambio su Berlino 43.875 guildere.

◆ (S) **Madrid**, 19. Cambio su Parigi 96.30.

COSTANZO CHAUVET: EDITORE DIRETTORE
LUIGI P[illegible]

Lotta di redenzione

ROMANZO

SCIPIONE FRASCHETTI

Petroso era rimasto perplesso; si vedeva che era in preda ad una collera sorda. Si fece forza e sedette.

Dopo qualche minuto che mangiavano – la Mora con molto appetito ed il conte svogliatamente – quest'ultimo, cercando un tono di voce indifferente, anzi quasi sommesso, domandò.

— Insomma tu sei del parere che non bisogna insistere?

— Io sono pronta a fare quel che vuoi, disse la Mora, e non manco agli impegni che ho preso, ma credo che perdiamo il tempo.

— Eppure!... Sentimi bene: io non sono un ragazzo, prima di incominciare un affare che deve dare eccellenti risultati, mi informo sempre bene. Sono stato dappertutto, ho interrogato anche persone della sua famiglia...

— Della sua famiglia?

— Appunto. Il piccolo Zero...

— Giulio Fontana?

— Sicuro, èsso cognato.

— Ah! esclamò la Mora. Questa è curiosa!...

— Perchè ridi?...

— Per nulla.

Petroso non insistè e continuò

— Confessa che tutte queste combinazioni sono per lo meno strane! Lo stesso nome...

— Credo di averti spiegato...

— Il nome sarebbe poco, ma lo stesso viso!...

— Oh! lo stesso viso! Tu corri troppo!...

La Mora, per darsi coraggio, conosceva un solo mezzo e lo impiegava, quello di stordirsi la testa bevendo molto vino. Era perciò già molto allegra quando disse:

— L'uomo del quale mi hai mostrato la fotografia è un bell'uomo... Somiglia a Romoletto, è vero ma se fosse veramente lui, sarebbe pericoloso che io lo avvicinassi...

— E perchè?

— Perchè gli ho voluto bene e non potrei fargli del male...

— Tu sei pazza od ubbriaca!...

— Vediamo! Dammi il ritratto per osservarlo meglio...

Petroso ritolse la fotografia dal portafogli e la consegnò alla Mora. Questa la prese sorridendo, avvicinandola al lume per vederla meglio. All'improvviso con voce soffocata esclamò:

— Ma è proprio lui!

A questa esclamazione Petroso si levò e; chino sulle spalle della sua complice, fissò la fotografia per scoprire da qual segno particolare la Mora avesse acquistato la certezza che si trattava di Romoletto.

— Lo riconosci dunque?

— Ora sì... ora sì! ripeteva la donna.

— E' proprio lui?

— E' proprio lui!

— E da che lo riconosci?

— Guarda!

Ed il dito tremante della Mora insegnò la fronte del ritratto.

— Che cosa c'è?

— Non vedi questa piccola cicatrice sulla fronte?

— Sì... ebbene?

— Un'ora prima dell'assassinio... vicino alla sala da ballo... quando Tacchia lo abbattè – raccontava la Mora ansante, a bassa voce, come allucinata – lo gettò a terra... la testa del mio povero Romoletto battè sullo spigolo dello scalino... sanguinò... lo vedo ancora quando mi raggiunse presso il ponte... il viso era sporco di sangue... Fu un lampo, durante l'uragano, che me lo fece riconoscere!... All'udienza la piaga non era ancora del tutto chiusa... era rossa! Vedi la cicatrice che si estende dall'occhio alla radice dei capelli?

— Questa cicatrice!

E Petroso calcava con l'unghia del mignolo la linea che traversava la fronte del ritratto.

— Sì!

Il conte tornò al suo posto per osservare meglio la sua complice.

La Mora avea lasciato cadere la fotografia sulla tavola e la girava silenziosa.

— Ora dunque sei convinta che si tratta di lui? domandò Petroso.

Scuotendo debolmente la testa essa affermò con un fil di voce:

— Sì!... e lui!

Petroso guardava insistentemente la donna quasi avesse voluto leggerle nel pensiero, essa fissava sempre il ritratto e sorrideva vagamente; le sue labbra si agitavano come se avesse parlato.

Dopo aver atteso per qualche minuto Petroso disse:

Sei dunque certa che non ci siamo sbagliati!... E sei sempre decisa...?

— Sì sono decisa a vederlo!...

— Decisa a continuare l'affare intrapreso?...

— Sono decisa a vederlo! ripetè la Mora.

— E' necessario che tu ti trovi faccia a faccia con lui...

— Io voglio vederlo!

— E' necessario che questa frase tu la dica ai suoi commessi: « Io *voglio* vederlo!

— Sì; e lo vedrò!

— E dal momento che tu gli avrai parlato e si avvedrà che noi siamo decisi a tutto... farà quello che vogliamo!

— Rivederlo! ripeteva la Mora sotto l'influenza dei ricordi... e del vino bevuto. Mi troverà molto cambiata!...

— Ma che dici? urlò Petroso.

Senza aver conoscenza di quello che diceva, seguendo i suoi pensieri, essa mormorava:

— Mi sembra di essere ringiovanita di quindici anni! Mi par di averlo lasciato ieri!... E' doloroso aver amato e trovarsi un giorno soltanto con i ricordi...

— Ma io non ti capisco! disse Petroso inquieto nel vedere che la disgraziata minacciava di diventare l'alleata di chi dovea essere la vittima.

— Mi pare di amarlo ancora! borbottava la Mora.

— Come? Ed abbandoneresti...?

— No... voglio vederlo... e

— E?

— E l'amerò come prima!

— Tu sei ubbriaca! disse Petroso alzando le spalle.

Riempì di nuovo il bicchiere della donna, che lo vuotò d'un fiato.

— Ora che so che è lui, borbottò Petroso, il resto poco conta. Domani avrai cambiato pensiero!

La Mora non badava più a ciò che la circondava: la poveretta avea la testa leggiera, il cervello turbato per il vino bevuto.

I suoi pensieri non andavano al di là del ritratto che fissava sempre.

Il pranzo era finito; Petroso l'aiutò a montare in una carrozza dando il suo indirizzo al vetturino, poi disse:

— Domani mattina parleremo, ora va a dormire!

Sballottata dal movimento della carrozza, la Mora non rispose.

Stringeva al petto la fotografia, borbottando con voce rauca:

— Povero Romoletto!... Quanto sarò felice di rivederti! ...

CAPITOLO VI.

Il sedicente conte Varri si avviò a piedi verso la sua abitazione, un piccolo appartamento in via Nazionale, al quinto piano, elevato ed ariose.

Era sovrapensiero e camminava a testa bassa. I discorsi della Mora lo avevano impressionato.

Dopo che la baronessa della Penna avea avuto da lui le cinquecento lire e si era rimessa a nuovo coi suoi vestiti, avea compreso di essere necessaria a Petroso ed avea cambiato di maniere e di linguaggio. Sembrava che ora fosse lei a dirigere ed a comandare. Poi, non era questa la sua sola inquietudine.

Il giorno dopo del furto all'Isola Sacra, quando si era recato da papà Versani per riscuotere il prezzo degli oggetti rubati, papà Versani le avea assicurato di non aver ricevuto che la metà degli oggetti dei qua-i gli avea annunziato l'arrivo.

Continua

Dalle Provincie

(Urgenza per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 19 — La seconda sottoscrizione cittadina per i bisogni civili della guerra è salita a 4.287.958,48 lire.

— In una importante riunione circa 300 salumentari deliberarono di cessare da oggi la macellazione dei suini stante gli enormi rialzi di prezzo imposti dagli allevatori. Venne pure emesso un voto perchè il Governo vieti l'esportazione dei suini.

— Nel pomeriggio di ieri sulla strada provinciale di Melegnano l'automobile del noto industriale Carlo Vimardi, sulla quale insieme a lui si trovavano la sua signora F. Noveda, la loro figliuola, una domestica e il conduttore, veniva raggiunta da un'altra automobile che per oltrepassarla l'investiva violentemente facendola capovolgere. Rimanevano sotto la pesante vettura la signora Noveda e la cameriera che vennero prontamente condotte all'ospedale dove versano in pericolo di vita.

Genova, 19 — Nella sede dell'Associazione gen. del commercio dei carboni fossili si sono riuniti gli importatori e negozianti di carbone fossile dell'Alta Italia per discutere sul progetto di un Sindacato di commercio.

Dopo la relazione di un'apposita Commissione, precedentemente nominata, i convenuti ritennero inopportuna la costituzione del Sindacato e stabilirono di eleggere una nuova Commissione col mandato di esporre alle autorità competenti le ragioni discusse, facendo rispettosa istanza a ciò nessun privilegio o monopolio sia consentito, ma dichiarandosi pronti qualora il Governo effettivamente ne dimostrasse il desiderio, a collaborare con esso per promuovere e prendere tutti quei provvedimenti atti ad assicurare il rifornimento del fossile alle industrie del paese.

Torino, 19 — Da diversi giorni è incominciato al nostro Tribunale militare il processo contro la società Banchiero per frodi nelle forniture militari. Il M. P. ha pronunciato una forte requisitoria concludendo per la condanna di tutti gl'imputati.

Domani si avrà la sentenza.

Verona, 19 — Stamane è incominciato al nostro Tribunale militare il processo a carico del colonn. Giuseppe Festa per frode, colonn. Pasquitto Luigi per prevaricazioni e dei fornitori militari Dal Pozzo Luigi e Bruno di Verona, Caldiera Gio. Batta di Novanta, Mariotto Augusto di Dossobuono, Bon Paolo di Vicenza accusati di complicità nella prevaricazione.

Il processo occuperà varie udienze.

◆ (S) **Milano, 19**, Si ha da Berna: Cesare Inglesi accusato di aver commesso recentemente il furto di circa 400 mila lire alla stazione di Milano, è stato arrestato iersera presso il forte di Gonda. Egli portava false carte, ma oggi ha confessato la sua identità.

Milano, 19 — L'on. Cesare Nava nel dubbio che la sua nomina a consigliere del Banco Roma potesse far sorgere incompatibilità con la sua carica di presidente del Banco Ambrosiano, ha rassegnato le sue dimissioni da consigliere del Banco di Roma.

Italia Centrale

Firenze, 19 — I rappresentanti delle sezioni magistrali di Firenze, Pistoia, Empoli, Fucecchio, S. Miniato, Sesto Fiorentino, Bronzi, S. Marcello Pistoiese, riuniti per discutere in merito alla crisi della Com. Es. del. l'U. M. N. affermando la necessità che la carica di Presidente sia conferita a un deputato che tenendosi fuori da ogni influenza politica sappia conservare il carattere apolitico dell'Unione, deliberano di svolgere l'opera loro in seno alle rispettive sezioni affinchè sia eletto a presidente dell'U. M. N. l'on. Ubaldo Comandini.

Bologna, 19. — Presieduto dall'on. C. F. di Cambiano, e con l'intervento dei rappresentanti di Roma Genova, Firenze, Livorno, Piacenza, Verona e di altre città stamane si è aperto nei locali della Casa Naz. di di M. S. il Convegno delle Mutualità scolastiche. Il convegno dovrà strattare i seguenti temi: « Provvedimenti nel periodo della guerra » relatore prof. R. Viti; « Modalità perchè i desiderata espressi nell'ultima circolare ministeriale trovino pratica attuazione in tutte le scuole d'Italia » rel. Carlo Bugarli; « Obbligatorietà delle iscrizioni di tutti gli alunni delle scuole d'Italia alle mutue scolastiche » rel. Luigi Bava.

Italia Meridionale

Napoli, 19 ore 19,05 — Questa sera è terminato al nostro Tribunale militare il processo a carico del maggiore Imondi e di parecchi operai dei magazzini militari imputati di frodi nelle forniture militari.

Il Tribunale, accogliendo la tesi della difesa, ha assoluto il maggiore Imondi, ha condannato a 1 anno di reclusione il capo calzolaio Quaranta e a nove mesi ciascuno due altri operai.

Lecce, 19. — L'Associazione magistrale « P. Siciliani » in merito alla crisi della Comm. Es. dell' U. M. N. ha deliberato che i delegati facciano opera perchè, nei limiti possibili, si evitino discussioni politiche nell'ora che volge:

che votino in conformità dei desiderati dell'assemblea della Sezione, la quale ha concordemente stabilito che vengano accettate le dimissioni della C. E. stessa.

E fa voti che alle varie cariche siano nominate persone non strettamente vincolate a partiti, le cui competizioni danneggino la solidarietà magistrale; ma che sappiano condurre l'organizzazione con concordia e fusione di animi in sostegno delle lotte per il bene della scuola e dei maestri d'Italia.

Isole

Catania, 19 — In seguito ad attivissime indagini l'autorità di P. S. ha arrestato Cavalli Giuseppe, Vinconti Salvatore e Bizzarri Giacomo, quali autori e complici dell'assassinio dell'ing. Beale, che, come si ricorderà, fu ucciso negli uffici dell'esattoria di Caltagirone dov'era impiegato.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Luigi Pasteur. — « L'agricoltore ignaro dei principii della chimica e della biologia è, come il cieco, messo sopra una nuova strada, che non conosce senza una sicura guida che lo accompagni.

La stazione chimica agraria di Roma. — Non tutti conoscono a Roma questa istituzione che è relegata in un angolo di via Leopardi presso piazza Vittorio Emanuele.

Eppure è una di quelle benemerite che studiano nel silenzio i più ardui ed impellenti problemi dell'agricoltura. E questi studi si rivelano dalla pubblicazione periodica dei suoi annali.

Ed ora appunto ha visto la luce il volume VIII della serie II che contiene i seguenti lavori, molto interessanti:

G. Ampola. — Coltivazione del frumento nell'Agro [illegible]

F. Scurti e F. Sica. — Sulla resistenza delle diverse varietà di frumento di fronte alle ruggini.

G. Ampola. — Composizione chimica dei mosti e dei vini genuini della provincia di Roma.

G. Maragna. — La manna di Frassino (Produzione – Composizione – Sofisticazione).

G. Tommasi. — Rivista dei lavori recenti sugli anticrittogamici ed insetticidi.

— Gli agricoltori del Lazio dovrebbero avere maggior contatto con questo Istituto, essendo il suo direttore, comm. prof. Ampola, sempre lieto di prestare i suoi utili servizi in vantaggio dell'agricoltura del Lazio

Piantare olivi grossi o piccoli? — E' questione tanto vecchia, che se ne occupava anche Columella.

I toscani dicono « se vuoi gabbare il tuo vicino, pianta l'olivo grosso e il fico piccolo ». E ciò perchè siccome l'olivo è pianta di lento sviluppo, è meglio mettere a dimora stabile delle piante ben formate che abbiano parecchi anni di vivaio onde ottenere un sollecito sviluppo.

Sennonchè non bisogna esagerare in ciò. E ciò perchè spiccando dal vivaio piante adulte, queste soffrono assai nelle tenere barboline e quindi il rattecchimento è dubbio o per lo meno stentato e le piante restano parecchi anni fra la morte e la vita senza andare nè innanzi nè indietro.

Meglio adunque una piantina gentile di 4-5 anni di vivaio fornita di un buon ciuffo di radici, che un piantone di 7-8 anni ed anche più, ordinariamente provvisto di radici fine e capillari.

Nei paesi freschi l'olivo si può piantare anche a tutto aprile, per quanto convenga maggiormente il periodo tra la fine d'autunno e l'inizio dell'inverno.

Il miglior mezzo per conservare le uova. — Da un accurato studio pubblicato nel *Coltivatore* dal sig. Accomarro – un industriale-agrario – risulta che il miglior mezzo, per quanto non perfetto è sempre quello antico dell'acqua di calce.

La miglior proporzione è questa: 30 grammi di calce spenta in un litro d'acqua salata al 6 %.

La conservazione è tanto più sicura e più lunga, quanto più l'ambiente è freddo.

Infatti, nei frigoriferi le uova si conservano benissimo per molti mesi.

BREVI NOTIZIE.

— E' morto al fronte valorosamente il nostro amico dottor Albino Colli, capitano di fanteria, direttore della Cattedra ambulante d'agricoltura di Montefiascone.

Onore imperituro alla sua cara memoria.

— Alla R. Scuola pratica di agricoltura di Imola si è aperto un concorso pratico temporaneo di bachicoltura.

— Il nostro amico prof. Marozzi è stato chiamato da quella di Modena a dirigere la cattedra ambulante di agricoltura di Rovigo, che fu la prima a sorgere in Italia or sono oltre trent'anni.

— E' morto a Biella don Paolo Antoniotti cavaliere del Lavoro che fu un grande propugnatore del progresso agricolo in quella ubertosa regione.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. P. S. – Patrica. — L'impolveramento con calce in polvere e zolfo, metà per metà, giova alquanto se adoperato preventivamente ad attenuare i danni delle brinate.

Conte S. – Poggioreale. — Con l'abbassamento intenso della temperatura è allontanato per ora il pericolo di un'invasione di peronospora, la quale per svilupparsi ha bisogno di una temperatura minima non inferiore ai 12 centigradi.

Prof. S – Colliscipoli. — Irrorare il pesco con poltiglia bordolese ora giova sempre ma l'irrorazione si sarebbe dovuta fare molto prima per riuscire più efficace.

Camillo Mancini.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » – ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di aprile

21 – Italiana Saline Eritree – Roma.
22 – Ferrovia Verona – Caprino-Garda – Padova.
24 – Lodigiana lavori in cemento – Lodi.
26 – Conserve alimentari e industrie della latte – Genova.
» – Fabbriche di zucchero Ligure Sanvitese – Genova.
» – Elettrica Aretina – Arezzo.
» – Industrie ed esercizi elettrici – Roma.
27 – « La Fondiaria » incendi – Firenze.
» – Manifattura Maggiani – Mortara.
» – Ferrovia Vallmessera – Torino.
» – Fratelli Gondrand – Milano.
» – Esportazione ed importazione G. Garavaglia e C. – Milano.
» – Industriale San Giorgio – Genova
28 – Bottonificio italiano – Treviglio
» – Roma Film – Roma.
» – Meda e Winterbottom – Monza.
29 – Strada ferrata Vigevano-Milano – Milano.
» – Industriale cementi – Genova.
» – « La Vinicola » di navigazione – Genova.
» – Compagnia Singer per macchine da cucire – Milano.
» – Monte Valerio – Genova.
» – Officine Maiocchi – Milano.
» – Impresa gru idrauliche del porto di Savona – Savona.
30 – S. A. L. I. D. – Salerno.
» – Seta artificiale – Pavia.
» – Industriale macine accessori – Torino.
» – Siciliana industria saponi – Palermo.
» – Ceramica italiana – Milano.
» – Ferrovie sussidiate – Bari.
» – Luigi Balconi – Milano.
» – Reale compagnia di assicurazione Vita – Milano
» – Ing. Grimaldi – Milano.
» – Tramvia Novi-Ovada – Novi Ligure.
» – Giovanni Rusca – San Pietro Novella.
» – Fratelli Treves – Milano.
» – Miniere di Mercurio Monte Amiata – Abbadia S. Salvatore.
» – Cinematografia italiana – Roma.
» – Officine Battaglia – Padova.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 20 Aprile — S. Sulpizio

Leva il sole alle 5.24 — tramonta alle 6.54

Leva la luna alle 10.14 a. – Tramonta alle 6.16 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ¼.

Anagramma bifronte.

Ninfa son io che vittima
Fui di funesto amore,
Dall'altro lato femmine
Che sono in fuga ognor

Spiegazione del giuoco precedente

Casto – Re — CASTORE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

SASSARI – INTENDENZA DI FINANZA – 28 aprile – Conferimento rivendite privative in Calgacenta, Nocco, Osmi Perfugas e Maddalena.

ACIREALE – R. SOTTOPREFETTURA – 28 aprile – Vendita 3100 piante di pino tarmo del bosco Bagalbo del Comune di Linguaglossa – L. 82.090.

ROMA – FERROVIE DELLO STATO – 26 aprile – Costruzione di nuovi fabbricati e l'adattamento completo di fabbricati esistenti nella stazione di Civitavecchia escluse le espropriazioni per occorse per la formazione della sede stabile dei fabbricati nuovi – L. 121.800.

BARI – GENIO MILITARE – 26 Aprile – Costruzione Casermetta e sistemazione Caserma Castello in Crotone L. 59 mila.

ALBINO – MUNICIPIO – 27 Aprile – Costruzione edificio scolastico L. 26.084.

MESSINA – MUNICIPIO – 27 Aprile – Manutenzione stradale – L. 40 mila.

MODENA – INTENDENZA DI FINANZA – 30 Aprile – Conferimento rivendite privative in Nonantola, San Cesario sul Panaro.

VELLETRI – R. SOTTOPREFETTURA – 28 Aprile – Vendita in due lotti di piante di quercia, cerri.

PISCIOTTA – MUNICIPIO – 29 Aprile – Costruzione cimitero L. 36 mila.

SASSARI – INTENDENZA DI FINANZA – 29 Aprile – Conferimento rivendita privativa in Usini.

NAPOLI – MUNICIPIO – 29 Aprile – Costruzione fogna di 3° e 3° ordine affluenti al fognone Via Roma vico d'Affitto 203-207.

SERRA – S. BRUNO – MUNICIPIO – 29 Aprile – Appalti dazio consumo L. 17 mila annue.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. – Novara
Carlo Molea: hoti Rapp. – Via Volturno 58
Ascensori elettrici moderni – Massima perfezione
IMPORTANTI IMPIANTI PER L'ITALIA

RIGENERATORE LOMBARDI
(ALICERO-CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).
Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani. E' di effetto **meraviglioso** (Prof. Spinelli), degno di occupare il **posto di onore** fra tutti i ricostituenti — (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza, varici, viziato ricambio, rachitismo, lente convalescenze, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.
Costa L. 3: — per posta L. 4 ovunque. – Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 13 — estero L. 15 — anticipate. — Opuscolo **gratis** a tutti.
Il **Rigeneratore Contardi**, unito alle **Pillole Italiane Vigier**, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scomparisce lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando **cibo misto**. Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate — Memoria gratis.
Il **Rigeneratore Contardi**, unito ai **Granuli di stricnina fosforici**, costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18. — estero L. 20 — anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Acqualbea virilis, innocua** Costa L. 10. — anticipate. Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI. Via Roma 345.

Non fate abbonamenti elettricità
senza prima parlare
con la
Società Anglo-Romana

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli			4.30	8.—	8.30	12.45 / 19.—	14.— / 20.30	18.50 / 22.—
Pisa-Torino	6.30	8.45	8.55	14.5	17.0	18.8	21.— / 22.10	
Foligno-Ancona	6.—		12.30	13.6	16.30	21.45		
Firenze-Milano	6.—	8.—	11.—	16.0	17.50	20.00	22.15	
Castellammare a.	7.—		13.—	18.20	19.15			
Frascati	8.10	12.10		18.40	20.30			
Velletri-Terracina	8.30	12.30	16.15	20.15				

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.0	8.15	12.35	14.30	16.20	21.15 / 22.40	22.—	
Genova-Pisa	7.0	8.—	8.45	9.40	11.40	18.15	20.50	
Ancona-Fabriano		7.35	10.—	11.—	14.25	20.45	22.30	
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	12.40	17.55	18.55	22.45	
Castellammare a.	7.55			8.30	13.—	20.30	23.50	
Frascati	7.30	14.55	21.35					
Terracina-Velletri		8.5	9.30	14.15		20.50		

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri

Tramway Roma Tivoli

Roma	5.50	9.30	12.—	15.15	18.40
Bagni	6.53	10.18	13.—	16. 6	19.31
V. Adriana	7.13	10.36	13.20	16.23	19.50
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5

						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.24
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.40
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma – Trastevere – Viterbo

Partenze da Roma 7.20 – 13.11 – 18.30

Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma – Ariccia – Albano

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.50.

Arrivi a Roma 7.35 – 14 – 20.10.

Roma – Anzio – Nettuno

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.15.

Arrivi a Roma 9.5 – 14 – 20 10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 6.5 – 9.— – 17.—

Arrivi a Roma – 8.40 – 13.40 – 19.40.

TRANVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 – 7.55 – 9.25 – 10.56 – 12.26 – 13.55 – 15.[illegible] – 16.55 – 18 3 (fino a Genzano) – 18.25 – 19.15 (feriale e fino a Genzano) 20.35 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 – 8.40 fest. – 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.51 – 11.35 – 12.5 – fest. 14.35 – 16.5 – fest – 17.35 – 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 – 7.30 – 8.50 – 10.30 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.50 feriale (fino a Marino) 21.30 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 6.37 – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.

Da Velletri: 7.31 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.45 – 15.10 – 16.45 – 18.10 – 19.40 – 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata): 8.25 – 9.57 – 11.25 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

Da Marino: (via Albano): 8.20 – 9.59 – 11.29 fest. 13.59 – 14.29 – fest – 15.59 – 17.29 fest – 18.59 – 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe mansioni di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 120613 Roma.

D' AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani vista allevato, lontano, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CALLI AI PIEDI. Con uno dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. — Piazza S. Eustacchio 63, p. 1 Telefono 26-38. 1349

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria ed a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Cante 15 int. 5 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 30. p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata e dato principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arancei 6.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione, si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 6.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 6. 1344

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali